

Relazione annuale 2017

ai sensi dell'art. 9 comma 5, lettera e) della Legge n. 84/1994, così come da ultimo modificato ad opera dell'art. 11 del D.Lgs. 196/2016 e dell'art. 15 del D.Lgs. 232/2017



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale**
Porto di Trieste

Approvata con deliberazione del Comitato di gestione
n. 6/2018 di data 27 aprile 2018

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Porto di Trieste

Via Karl Ludwig von Bruck n. 3
34143 – Trieste

www.porto.trieste.it
pec@cert.porto.trieste.it

il Presidente: [Zeno D'Agostino](#)

il Segretario Generale: [Mario Sommariva](#)

Indice

1. Aspetti organizzativi.....	6
1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245.....	6
1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale sia come ex Autorità portuale, sia come nuova Autorità di sistema portuale	7
1.3 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 comma 6 della legge n. 84/94 così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016.....	7
1.4 Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016	7
2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto	8
2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione	8
2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata per ciascuno scalo di competenza più una tabella compilata per i totali	12
2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.....	14
2.4 Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.....	14
2.5 Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui	14
3. Attività svolte in ambito portuale	14
3.1 Servizi di interesse generale.....	14
3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Autorità di sistema portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23, comma 5 della legge n. 84/94	14
3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.	18
3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.	18
3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.	21
3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.	22

3.2.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.....	24
3.2.5	Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.	24
3.2.6	Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.....	24
3.2.7	Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.	25
3.2.8	Notizie in merito all'applicazione del comma 15 bis dell'articolo 17.....	27
3.3	Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.	27
3.3.1	Notizie di carattere generale.....	27
3.3.2	Elenco degli operatori iscritti nei registri.....	28
4.	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione	40
4.1	Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	40
4.2	Grande infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso dell'anno 2017 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte	42
4.3	Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate	43
5.	Finanziamenti comunitari e/o regionali.....	44
5.1	Notizie sui finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.....	44
6.	Gestione del demanio	46
6.1	Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata.....	46
6.2	Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità	50
6.3	Attività di controllo sul demanio marittimo.....	50
6.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione distinti per usi.....	51
7.	Tasse portuali.....	52
7.1	Entrate per tasse distinte tra tassa di ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella.	52
	Allegati.....	53

Introduzione

L'art. 9, comma 5, lettera e) della legge n. 84/1994, così come da ultimo modificato ad opera dell'art. 11 del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e, successivamente, dall'art. 15, comma 11 del d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 dispone quanto segue:

“[Il Comitato di gestione] approva la relazione annuale sull'attività dell'Autorità di sistema portuale da inviare al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti”.

Sulla base di questa indicazione normativa viene quindi predisposto il presente documento, che descrive l'attività, organizzativa e operativa, del porto di Trieste, con particolare riguardo alla gestione dei servizi di interesse generale e alla manutenzione delle parti comuni, nonché delle aree e dei beni ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale.

La stesura della Relazione Annuale 2017 segue inoltre le indicazioni trasmesse dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come da nota prot. M_INF.VTPM n° 5577 di data 28.2.2018.

1. Aspetti organizzativi

1.1. Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245.

Il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 203 del 31 agosto 2016 e in vigore con decorrenza 15 settembre c.a. ha profondamente innovato il sistema di amministrazione dei porti di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., sostituendo innanzitutto le Autorità Portuali con le Autorità di Sistema Portuale (AdSP). Successivamente, il d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 ha apportato delle correzioni e delle ulteriori modifiche non sostanziali alla legge n. 84/1994 così come riformata dal predetto d.lgs. 169/2016.

Quanto al porto di Trieste, ai sensi dell'art. 7 del summenzionato decreto legislativo – che modifica l'art. 6 della legge n. 84/1994 – è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

L'art. 22, comma 1° del decreto in parola prevede che *“gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP”*. Di tale norma era stata fornita più puntuale interpretazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che per legge vigila sull'attività degli Enti portuali, con nota prot. U.0025755 del 23.9.2016.

Vi si leggeva, più precisamente che *«le AdSP non possono essere operative fino a che la loro costituzione non sarà perfezionata, momento individuato dal legislatore nell'insediamento dei nuovi organi»*.

Per ciò che concerne Trieste, la costituzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale si è perfezionata con l'atto che ne ha nominato il Presidente, ossia il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è ente pubblico non economico di rilevanza nazionale a ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. (art. 6, comma 5 legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificato dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169).

L'Autorità di Sistema Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono altresì sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo sia consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti.

Con la dismissione delle attività portuali precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati, e il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Di talché, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali, non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali e attività a esse strettamente connesse. Identica separazione viene ora mantenuta con l'Autorità di Sistema Portuale.

Per quanto concerne il conseguimento dell'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 maggio 2017, n. 245, è stato puntualmente relazionato al riguardo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le note prot. AdSP M.A.O. n. 7084/P di data 29.8.2017, n. 11440/P di data

22.12.2017 e, da ultimo, n. 1577/P di data 23.2.2018, i cui contenuti si richiamano integralmente in questa sede.

1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale sia come ex Autorità portuale, sia come nuova Autorità di sistema portuale.

Si allega la tabella relativa alla pianta organica (All. 1), nel formato e con i contenuti indicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la precisazione che, per l'anno 2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale si componeva del solo Porto di Trieste e, pertanto, è stata compilata un'unica tabella.

1.3 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art. 6 della legge n. 84/94, così come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 169/2016.

Oltre a quanto già riportato nel provvedimento di ricognizione e revisione straordinaria di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, reperibile all'indirizzo web http://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/02/RicognizionePartecipate20160923_vs-definitiva.pdf, si riferisce che nel corso del 2017 è stata incrementata la partecipazione dell'AdSP nella società Interporto di Trieste S.p.A., nella misura e per le motivazioni di cui alla Deliberazione del Comitato di Gestione n. 18/2017, reperibile all'indirizzo web http://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/10/DELIBERA-CG-18_25.09.17.pdf.

1.4 Stato di avanzamento degli adempimenti in materia di società a partecipazione pubblica ai sensi del del D.Lgs. 175/2016.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, già in prima applicazione del D. Lgs. 175/2016, e pertanto entro la prima scadenza del 23 marzo 2017, ha adempiuto alle prescrizioni in esso contenute. E' in corso la redazione del piano di razionalizzazione periodica da effettuarsi entro il 31 dicembre 2018 in forza di quanto disposto dall'art. 20 del predetto decreto.

2. Attività operativa, pianificazione e sviluppo del porto

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione.

Con Deliberazione N. 12/2017 di data 7.8.2017, a firma del Presidente di questa Autorità, il Comitato di Gestione ha approvato il vigente Piano Operativo Triennale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale 2017-2019, completo delle modifiche e delle integrazioni proposte dall'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare nonché del Comitato di Gestione stesso.

I contenuti del richiamato Piano Operativo Triennale (POT) sono consultabili visionando il link di seguito riportato:

<http://www.porto.trieste.it/wp-content/uploads/2017/08/POT-CDGn.pdf>

Il POT 2017-2019 dell'Autorità di Sistema Portuale è organizzato in tre parti (Parte I – Le premesse del Piano Operativo; Parte II – Le 7 “I” e il Piano Operativo; Parte III – Le aspettative di movimentazione 2017-2019 e la sintesi delle azioni) e suddiviso in sedici capitoli, come da tabella che segue.

Parte I (Cap.1-2)	LE PREMESSE DEL PIANO OPERATIVO	<p><i>Cap. 1 Dai porti ai sistemi portuali: il Sistema del Mare Adriatico Orientale</i></p> <p>Presentazione degli effetti della riforma 2016 della L.84/94 (costituzione di AdSPMAO) e posizionamento di AdSPMAO nel panorama nazionale dei traffici.</p>
		<p><i>Cap. 2 Il sistema del Mare Adriatico Orientale: traffici, rischi, opportunità</i></p> <p>Analisi statistica per categorie di traffico delle movimentazione dei porti di AdSPMAO (2010-2016) e valutazioni sul posizionamento strategico di AdSPMAO in relazione alle aspettative del contesto di mercato e geopolitico.</p>
Parte II (Cap.3-14)	LE 7 “I” E IL PIANO OPERATIVO	<p><i>Cap. 3 Il sistema delle 7 “i”</i></p> <p>Presentazione delle “7 parole simbolo” (ambiti di azione prioritari) alla base del POT 2017-2019 (Innovazione, Intermodalità, Infrastrutture, Industria, Integrazione logistica, Internazionalizzazione, Informatica).</p>
		<p><i>Cap. 4 Trieste, porta sud dell'Europa Centrale e Orientale: il nuovo ruolo nei traffici globali e l'internazionalizzazione</i></p> <p>Valutazione strategica dei potenziali dei porti AdSPMAO nei confronti dei mercati esteri dell'Europa centrale e descrizione delle azioni di promozione e delle opportunità sul piano internazionale.</p>

		<p>Cap. 5 <i>L'accessibilità marittima e terrestre e la sfida intermodale: la strategia di innovazione nei servizi ferroviari</i></p> <p>Descrizione di sintesi dello stato di fatto e dei programmi di sviluppo delle infrastrutture marittime e terrestri, e dei servizi attivati (linee marittime, servizi ferroviari, compresi quelli di manovra in auto-produzione attraverso imprese controllate); approfondimento sulla tematica e i problemi dell'accesso ferroviario al porto; descrizione dei programmi in corso e delle necessità per il rinforzo delle infrastrutture e dei servizi ferroviari al servizio del porto.</p>
		<p>Cap. 6 <i>Una nuova stagione per il "Porto Franco Internazionale" di Trieste: strategie di sviluppo e innovazione.</i></p> <p>Descrizione delle caratteristiche evolutive del regime di "Porto Franco" del Porto di Trieste e delle più recenti modifiche del quadro legislativo di riferimento ("decreto di attuazione, luglio 2017); sintesi delle linee programmatiche per la valorizzazione del regime di "porto franco".</p>
		<p>Cap. 7 <i>Il sistema portuale nel quadro regionale di sviluppo territoriale: nuove strategie di gestione delle aree logistiche, retro portuali e produttive.</i></p> <p>Analisi delle opportunità di interrelazione fra le attività di AdSPMAO e il sistema logistico e produttivo del contesto regionale; descrizione del posizionamento atteso di AdSPMAO come soggetto promotore di azioni di sviluppo locale e di integrazione fra le infrastrutture logistiche regionali, attraverso la predisposizione di servizi intermodali.</p>
		<p>Cap. 8 <i>Il "porto digitale"; la tecnologia della comunicazione e dell'informazione al servizio della sicurezza e della fluidità dei flussi di persone e di merci.</i></p> <p>Illustrazione delle azioni intraprese e da intraprendere per lo sviluppo del sistema di interscambio dati elettronico di documentazione fra soggetti della comunità portuale (Port Community System – PCS) e per l'integrazione con i portali unici (es. Dogane, ecc.); programmazione delle azioni relative alla realizzazione delle infrastrutture di interscambio dati.</p>
		<p>Cap. 9 <i>Il ruolo dell'AdSP nella "comunità portuale" e la regolazione come strumento di sviluppo: lo "Sportello Unico Amministrativo."</i></p> <p>Definizione della strategia di coordinamento, da parte di AdSPMAO, dei soggetti della "Comunità portuale" per il rinforzo del modello di "governance" e la realizzazione di azioni collettive; descrizione delle attività necessa-</p>

		rie allo sviluppo del servizio di “Sportello Unico Amministrativo” e principi generali per la regolazione efficiente dell’uso del demanio.
		<p><i>Cap. 10 Trieste come “porto verde”: strategie, metodi e procedure per la sostenibilità ambientale e la certificazione di qualità.</i></p> <p>Descrizione delle attività intraprese e da intraprendere per lo sviluppo, in seno ad AdSPMAO, e nelle imprese del sistema portuale, dei sistemi di gestione integrati di certificazione “qualità e ambiente”; definizione delle azioni e delle strategie in tema di bonifiche di aree inquinate, interne ed esterne al demanio e al patrimonio portuale e di monitoraggio degli impatti ambientali dei processi di realizzazione delle opere.</p>
		<p><i>Cap. 11 La politica di crescita delle risorse umane: l’innovazione nei processi di regolazione del lavoro, sicurezza e formazione.</i></p> <p>Illustrazione delle linee strategiche nel campo del lavoro e del personale, interno ad AdSPMAO e nelle imprese collegate; implicazioni attese sulla pianta organica dei nuovi obiettivi di AdSPMAO; politiche di gestione diretta, ex. Art.17 L.84/94, del lavoro temporaneo (agenzia del lavoro portuale); azioni programmatiche in tema di formazione e sicurezza.</p>
		<p><i>Cap. 12 La politica per la qualità dei servizi.</i></p> <p>Evidenziazione delle linee guida della politica di sviluppo e gestione, attraverso l’apposita azienda in-house, dell’offerta di servizi di interesse generale; linee guida per l’ottimizzazione dei processi di gestione delle manutenzioni. Illustrazione della programmazione dei servizi in AdSPMAO (2017-2018).</p>
		<p><i>Cap. 13 Le priorità infrastrutturali: le opere di piano previste nel triennio 2017-2019, la riqualificazione ferroviaria, le opere dell’“ultimo miglio” e le bonifiche.</i></p> <p>Sintesi delle opere di piano (grande infrastrutturazione) inserite nella programmazione 2017-2019; Sintesi dei processi di pianificazione e programmazione e degli interventi previsti in campo ferroviario e delle priorità infrastrutturali nel triennio 2017-19. Ricapitolazione della programmazione triennale delle opere di AdSPMAO come definita dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche.</p>
		<p><i>Cap. 14 Lo “stato dell’arte” nel Porto di Monfalcone: sintesi degli indirizzi di piano e ipotesi di opere.</i></p>

		Sintesi informativa, basata sulla documentazione ufficiale esistente, degli indirizzi di piano e piani delle opere nel Porto di Monfalcone (stato di fatto), relazione all'avviato processo di integrazione del porto di Monfalcone ad AdSPMAO.
Parte III (Cap.15-16)	LE ASPETTATIVE DI MOVIMENTAZIONE 2017-2019 E LA SINTESI DELLE AZIONI	<p><i>Cap. 15 Le aspettative di movimentazione del porto di Trieste</i></p> <p>Aspettative di traffico (previsioni) 2017-2019, per le principali categorie di movimentazione (rinfuse solide, rinfuse liquide, general cargo, container/TEU, mezzi stradali, traffico ferroviario) del porto di Trieste</p>
		<p><i>Cap. 16 Sintesi delle azioni</i></p> <p>Sintesi delle azioni principali previste dal POT, raggruppate secondo macro-ambiti (risorse umane e organizzazione, ferrovia e intermodalità, punto franco e rapporti con il territorio, infrastrutture); evidenziazione, attraverso "tavole operative temporalizzate" della distribuzione temporale attesa (2017, 2018, 2019) delle principali azioni, per ambito di attività.</p>

Nella sua struttura, il Piano Operativo Triennale è stato impostato come un documento rivolto a superare il concetto del Piano come mero strumento di pianificazione infrastrutturale/operativa, integrando nei contenuti elementi di indirizzo strategico, ispirato nel caso a sette parole chiave, basate sul concetto di "Innovazione", considerata come propulsore, a sua volta, di "Intermodalità", "Infrastrutture", "Industria", "Integrazione logistica", "Internazionalizzazione" e "Informatica".

Il Piano registra inoltre i risultati della portualità triestina nell'ambito del più ampio scenario del mare Adriatico Orientale, prendendo le mosse dalle linee della pianificazione nazionale, a partire dalla riforma portuale e dai documenti strategici, a cominciare dal piano nazionale della portualità e della logistica.

Le politiche e gli interventi triennali proposti dal POT sono armonizzati alle aspettative di crescita, in un contesto in cui l'aumento dei traffici si combina con lo sviluppo ferroviario, la forte vocazione internazionale data dal retroterra europeo e con il ruolo chiave assunto dalle relazioni con la Cina, nell'ambito della Iniziativa "Via della Seta" (BRI), involgente non solo l'area portuale ma l'intero territorio regionale e del Nod-Est italiano, collegato da un sistema di infrastrutture e servizi ferroviari in via di integrazione.

Stato di attuazione

Ad aprile 2018 e, segnatamente, a 8 mesi dalla approvazione del POT, sono in corso le attività di monitoraggio dell'implementazione del Piano.

È prevista, entro il mese di settembre, la pubblicazione del Primo Rapporto di Attuazione del POT 2017-2019, incentrato sul controllo degli avanzamenti prospettati nelle "tavole operative temporalizzate" (cap.16).

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata.

Lo scalo triestino conferma per il terzo anno consecutivo una *performance* da primato. In particolare, il Porto di Trieste nel 2017 è stato il:

- primo porto in Italia per tonnellaggio totale movimentato;
- primo porto italiano per traffico ferroviario;
- primo porto petrolifero nel Mediterraneo.

A partire dal dato complessivo che sfiora i 62 milioni, con 61.955.405 tonnellate di merce movimentata pari a un incremento del + 4,58% rispetto al 2016, i dati più rappresentativi dell'anno 2017 sono quelli relativi ai container e ai treni: il settore container registra un traffico mai raggiunto in precedenza nello scalo con 616.156 TEU (+ 26,66% rispetto al 2016); ma sommando la movimentazione dei container con i semirimorchi e le casse mobili (espressi in TEU equivalenti) nel corso del 2017, si sono raggiunti 1.314.953 TEU (+ 13,52%).

Di rilievo assoluto anche il dato del traffico ferroviario: 8.681 sono stati i treni movimentati, con un aumento del +13,76% sul 2016 e del 45,17% rispetto al 2015.

Osservando la mappa dei collegamenti intermodali del Porto di Trieste, risulta una nuova rete di destinazioni ferroviarie che nell'ultimo triennio è andata estendendosi progressivamente, coinvolgendo tutti i principali nodi del continente, molti dei quali non programmabili fino a qualche anno fa. Basti citare i servizi attivati nel 2017: il Kiel-Göteborg sull'asse Adriatico-Baltico e il collegamento verso Zeebrugge in Belgio che permette di raggiungere la Gran Bretagna da Trieste.

Sull'asse Est europeo invece il servizio in partenza dal molo VII (Trieste Marine Terminal) verso Budapest è tra i più performanti: inaugurato nel 2015 con 2 round trip settimanali, è passato da 4 a 7 e quindi alle attuali 12 coppie di treni a settimana, tanto che l'Ungheria sta diventando il primo mercato di riferimento di Trieste per il traffico ferroviario dei contenitori.

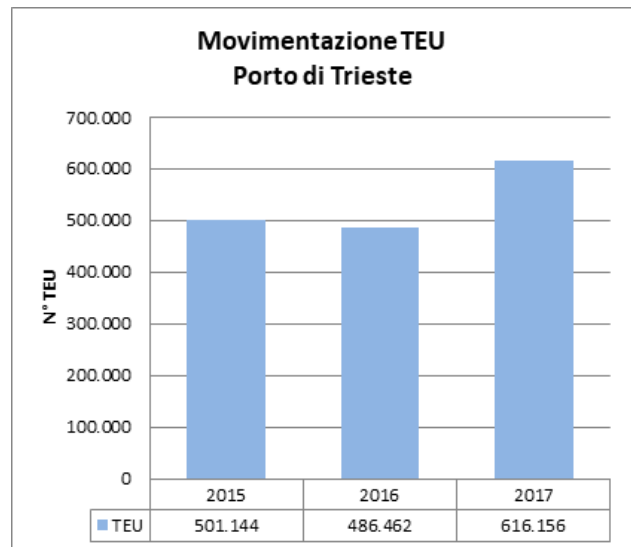
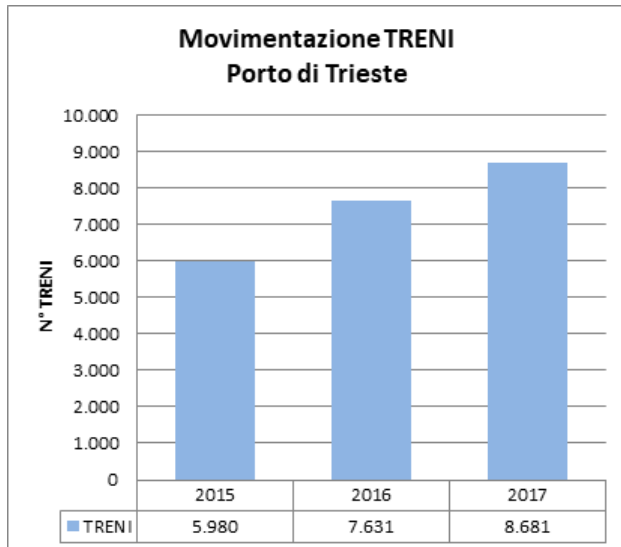
Altro elemento fondamentale della crescita del 2017 sono state le merci varie, 16.565.255 tonnellate di merce movimentata e un aumento a doppia cifra (+14,11%) rispetto all'anno precedente. Trieste rimane porta privilegiata per i traffici della Turchia in Europa: in costante aumento il comparto RO-RO con 302.516 mezzi (+ 4,28%) su un totale di 314.705 veicoli transitati (+ 3,99%). In crescita anche le rinfuse liquide con 43.750.555 tonnellate (+ 2,33%). Solo le rifuse solide con 1.639.595 tonnellate di merce movimentata registrano il segno negativo, arretrando del 16,81%. Per quanto non già espressamente trattato, si rinvia all'allegata tabella (All. 2)

Gennaio / Dicembre	2016	2017	%
Tonnellate totali	59.244.255	61.955.405	+4,58%
Rinfuse liquide	42.756.341	43.750.555	+2,33%
Rinfuse solide	1.971.001	1.639.595	-16,81%
Merci varie	14.516.913	16.565.255	+14,11%
Numero mezzi (semirimorchi, veicoli commerciali e privati)	302.619	314.705	+3,99%
Numero di container / TEU di cui numero di contenitori / TEU pieni	486.462 437.084	616.156 547.582	+26,66% +25,28%
Totale TEUS* (TEUS, semirimorchi, casse mobili)	1.158.329	1.314.953	+13,52%
Totale treni (Porto Industriale/ Porto Franco Nuovo)	7.631	8.681	+13,76%

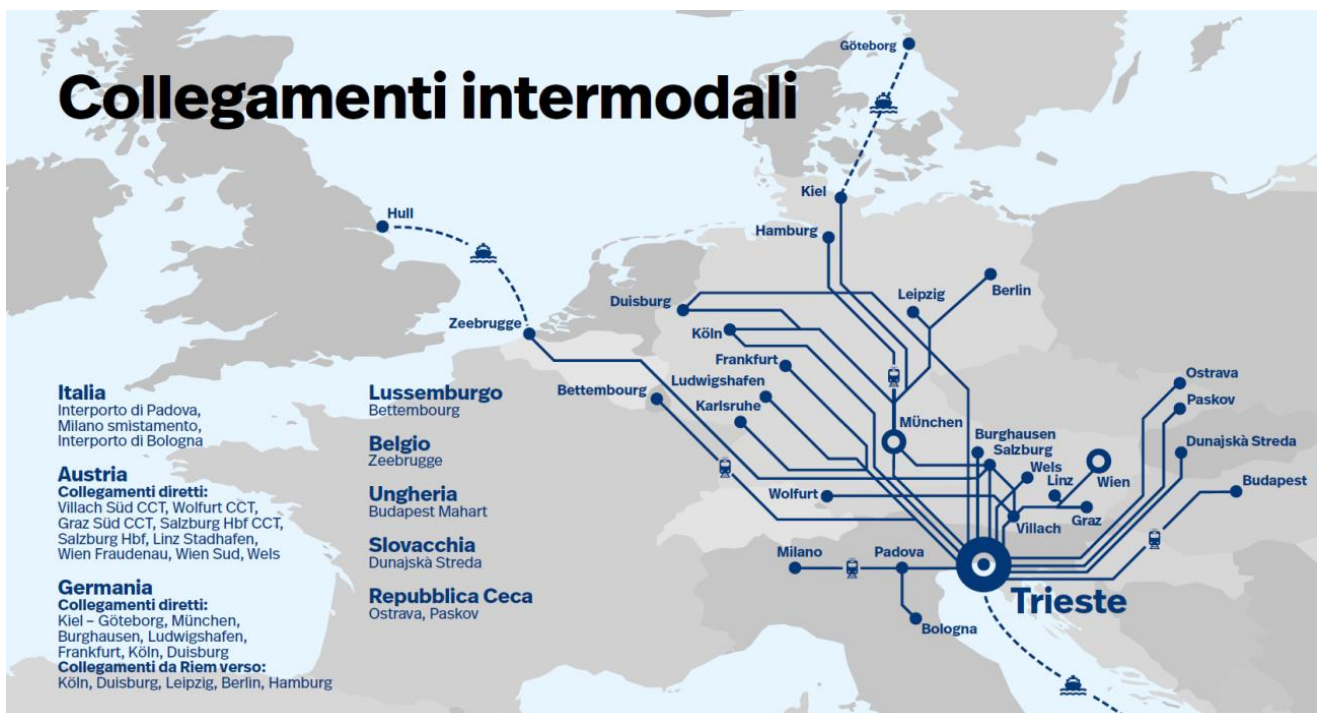
* Esprimendo in TEU equivalenti anche il traffico di semirimorchi e casse mobili movimentati su navi RO-RO, e sommandolo al traffico marittimo containerizzato (TEU) si ottengono i TEU totali

Statistiche Porto di Trieste 2015 - 2016 -2017

Gennaio / Dicembre	2015	2016	2017	VAR % 2015/2017
Tonnellate totali	57.124.772	59.244.255	61.955.405	+8,46%
Numero di container / TEU	501.144	486.462	616.156	+22,95%
Totale treni (Porto Industriale/Porto Franco Nuovo)	5.980	7.631	8.681	+45,17%



Il network intermodale del Porto di Trieste



2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti.

Si rinvia al successivo punto 2.5.

2.4 Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale.

Si rinvia al successivo punto 2.5.

2.5 Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui.

Con riferimento al presente punto, nonché ai due punti che precedono si allega, nel formato e con i contenuti indicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un'unica tabella (All. 3) nella quale vengono riportate:

- la percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti (punto 2.3);
- la percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale (punto 2.4);
- nonché la percentuale relativa alla spesa, in conto competenza e in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza e in conto residui (punto 2.5).

3. Attività svolte in ambito portuale

3.1 Servizi di interesse generale

3.1.1 Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge n. 84/94.

a) Servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti.

Adriafer S.r.l. è stata avviata in termini operativi nel 2004, con la concessione del servizio di manovra ferroviaria nell'ambito del porto di Trieste – servizio di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), Legge n. 84/1994 e all'art. 1, D.M. 4 aprile 1996 – per il periodo di quindici anni con decorrenza 1.3.2004.

Adriafer S.r.l. è inoltre titolare di concessione demaniale marittima avente ad oggetto i beni strumentali all'esercizio delle funzioni svolte.

Sin dalla costituzione della società, l'Autorità di Sistema Portuale detiene il 100% del capitale sociale.

Con Avviso Esplorativo del 31 dicembre 2014 l'Autorità di Sistema Portuale ha sollecitato la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di gara preordinata alla

cessione della propria partecipazione. Alla scadenza del termine indicato nell'Avviso di cui sopra (2.2.2015) sono pervenute tre manifestazioni di interesse.

Successivamente, insediatisi il nuovo vertice dell'AdSP MAO, si è ritenuto necessario un approfondimento delle procedure avviate, con particolare attenzione alle attività svolte dalle società (tra cui Adriafer), sottoposte ancora al controllo esclusivo dell'Autorità di Sistema Portuale. In particolare, si è tenuto conto di alcuni fatti sopravvenuti inerenti l'operatività della società, che ne comportano un accrescimento in termini di valore e una maggiore attrattività sul mercato. Negli anni 2015 e 2016 sono stati effettuati investimenti e iniziative, proseguite (vedi *infra*) anche nel 2017.

Va ancora una volta ricordato, per una piena comprensione del contesto evolutivo, che fino al 2015, ben tre società si occupavano della manovra nel Porto di Trieste. In seguito, attraverso una gestione puntualmente orientata alle esigenze dei mercati, tali problematiche sono state risolte e il servizio di manovra è stato unificato.

Nel corso del 2017, Adriafer ha continuato a effettuare la manovra dei treni che arrivano e partono dalla stazione di Trieste Campo Marzio per conto (2017) di 7 imprese ferroviarie comunitarie (principalmente austriache e tedesche), la manovra dei treni che arrivano e partono dalla stazione di Trieste Campo Marzio e dalla stazione di Trieste Servola per conto di imprese ferroviarie italiane nonché dalla stazione di Villa Opicina - Interporto di Trieste, per incarico di 5 Imprese Ferroviarie.

Ha inoltre effettuato le manovre nel Porto di Trieste, per incarico dell'AdSP MAO.

Adriafer è inoltre in attesa dell'incarico di Gestore Unico del Compensorio.

Nel corso del 2017, Adriafer ha impostato un sistema tariffario che incentiva il rispetto della programmazione dei treni, collegati con un'unica tirata di manovra.

Gli ulteriori interventi operati nel 2017, sia sui binari di RFI che su quelli di AdSP MAO, consentiranno nel corso del 2018 di potenziare le squadre di manovra e di specializzare i varchi doganali aperti, aumentando la potenzialità offerta nelle 24 ore di servizio.

E' proseguito nel corso del 2017 il Piano di revisione dei Locomotori per la manovra al fine di renderli più efficienti e di adeguarli al Decreto 1/2015 ANSF nonché lo sviluppo del sistema informatico per la richiesta delle manovre, coordinato con la programmazione treni, le operazioni doganali ai varchi del Porto Franco Internazionale e il Sinfomar portuale.

I treni effettuati nel Porto di Trieste negli ultimi anni sono riportati di seguito: come si osserva nel 2017 sono stati realizzati 8.681 treni di lunga distanza, con un incremento del 26% rispetto all'anno precedente:

- 2015 = 5.980 treni;
- 2016 = 7.631 treni;
- 2017 = 8.681 treni.

L'ottenimento della certificazione da parte dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie quale "*impresa ferroviaria*" per la trazione dei carri ferroviari sulle tratte TSCM – Villa Opicina, TSCM – Monfalcone – Cervignano del Friuli e Villa Opicina – Cervignano, ha permesso di avviare servizi come fornitore di trazione di Imprese Ferroviarie ed Operatori Logistici con esigenze di servizio sulle tratte corrispondenti al Sistema Portuale.

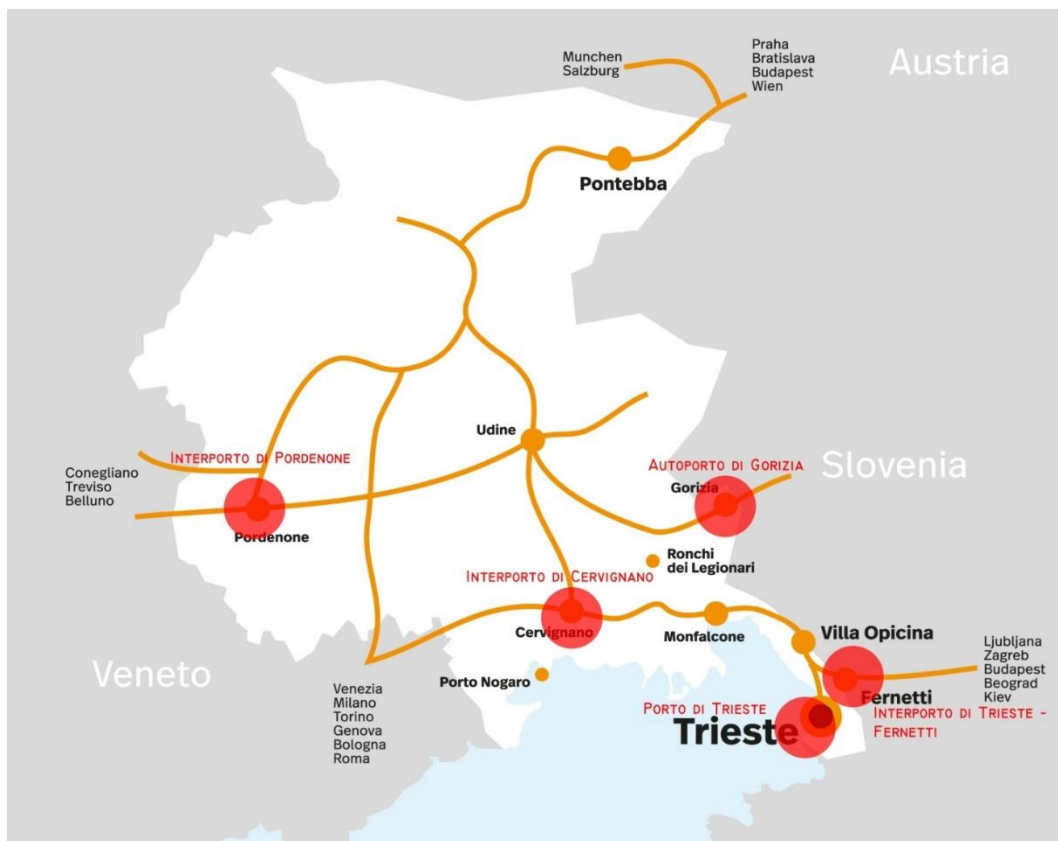
Il "sistema ferroviario portuale" si ricollega al concetto di "*sistema logistico integrato*" che comprende, oltre ai principali porti regionali, un sistema di "terminali intermodali interni", collocati a Cervignano, Gorizia e Pordenone.

A tale fine, Adriafer s.r.l. ha, per un verso, un proprio settore dedicato con macchinisti, verificatori, agenti polifunzionali, per altro verso, ha stipulato un contratto con RFI per l'accesso all'IFN e, nel 2017, ha acquistato tracce per l'orario 2018 che permettono di effettuare, oltre alla manovra su tutti i treni nel porto, anche la trazione di 1.948 treni sui binari esterni al sistema portuale.

Quanto sopra ha indotto l'Amministrazione controllante a ripensare la procedura di vendita già a suo tempo avviata, adattandola ai risultati conseguiti e agli obiettivi che ci si propone di raggiungere nel breve periodo.

Si rileva, infine, che nel corso del 2017, secondo quanto indicato dalle linee emanate dalla competente autorità di regolazione, è stata istituita nell'ambito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale la "Direzione Ferroviaria", avente compiti di gestione della rete ferroviaria di interesse portuale sotto il profilo tecnico ed amministrativo.

Nessuna attività, tuttavia, è stata svolta dalla predetta Direzione nel corso dell'anno 2017.



Il network intermodale del Porto di Trieste



b) Stazioni marittime passeggeri.

Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. è stata costituita dall'Autorità Portuale di Trieste in data 11 aprile 2007 e le è stata affidata la concessione del servizio per la gestione delle stazioni marittime, dei servizi a supporto dei passeggeri nonché i servizi connessi – servizio di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della legge n. 84/1994 ed all'art. 1, lettera e) del d.m. 14 novembre 1994.

Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. è anche titolare di concessione demaniale marittima avente ad oggetto i beni strumentali all'esercizio delle funzioni svolte.

La partecipazione dell'A.P.T. era inizialmente totalitaria. Attualmente A.P.T. detiene il 40% del capitale sociale di Trieste Terminal Passeggeri, poiché in esito a procedura ad evidenza pubblica perfezionatasi nel 2011 il 60% del capitale è stato acquisito da Trieste Adriatic Marine Initiatives S.r.l. (T.A.M.I.).

Con deliberazione n. 14 del 21.10.2014 il Comitato Portuale ha consentito l'avvio delle procedure di vendita di almeno il 35% del capitale sociale; al fine di stimare correttamente il valore da porre a base d'asta nella procedura ad evidenza pubblica all'esito della quale si sarebbe dovuta effettuare la cessione, l'Autorità Portuale ha affidato – nel rispetto della disciplina comunitaria – un servizio di advisory.

All'esito della prima fase della procedura di gara volta alla cessione delle quote – consistente in una ricerca di mercato mediante Avviso Esplorativo del 31 dicembre 2014, non vincolante per l'Autorità Portuale – sono pervenute tre manifestazioni di interesse.

È tuttora in corso l'approfondimento sulle procedure di cessione avviate, al fine di adottare la migliore decisione per la valorizzazione del 40% del capitale della società ancora posseduto dall'Amministrazione, la cui alienazione, tuttavia, non è vincolante per legge.

c) Altri servizi di cui al d.m. 14.11.1994.

Porto di Trieste Servizi S.p.A. è stata costituita con atto del 16 febbraio 2009 ed è divenuta operativa dal 27 marzo 2009. Con deliberazione n. 142 del 21 aprile 2009, il Presidente dell'Autorità Portuale ha deliberato di affidare alla società, ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge 84/1994, le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c della legge n. 84/1994 ed all'art. 1, lettera A), B), C), D), F) e G) del d.m. 14 novembre 1994 per il periodo sino al 31 dicembre 2023.

Porto di Trieste Servizi S.p.A. è anche titolare di concessione demaniale marittima avente ad oggetto i beni strumentali all'esercizio delle funzioni svolte.

Sin dalla costituzione della società l'Autorità Portuale detiene il 100% del capitale sociale.

Con Avviso Esplorativo del 24 dicembre 2014 l'Autorità Portuale ha sollecitato la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura di gara preordinata alla cessione della propria partecipazione; al termine previsto (27 gennaio 2015) sono pervenute sette manifestazioni di interesse.

Insediatosi il nuovo vertice dell'A.P.T. nell'anno 2015 si è ritenuto necessario un approfondimento delle procedure avviate, con particolare attenzione alle attività svolte dalle società, tra cui P.T.S., sottoposte ancora al controllo esclusivo dell'Autorità Portuale.

Si è infine pervenuti alla decisione di procedere ad una radicale modifica statutaria di P.T.S., che ha consentito all'Autorità Portuale di affidare direttamente i servizi di interesse generale da fornire all'utenza, e di riconfigurare la stessa P.T.S. quale società *in house* per la fornitura di servizi svolti direttamente ed esclusivamente a favore dell'A.P.T.

Previo acquisizione del parere favorevole della competente Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con deliberazione n. 15 del Comitato Portuale del 25.11.2015 è stata revocata parzialmente la precedente deliberazione n. 14 del 21.10.2014 con riguardo alla sola Porto di Trieste Servizi, autorizzando il Commissario ad adottare gli atti richiesti per la trasformazione della predetta partecipata in società "*in house*".

-o-O-o-

Si rinvia, per maggiori informazioni relative agli ultimi accadimenti testé esposti, a quanto riportato al precedente paragrafo 1.3 e, in particolare, al documento indicato in detto paragrafo.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94.

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni.

Per quanto riguarda le autorizzazioni all'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della legge n. 84/94, si richiamano innanzitutto:

- il D.M. 31/03/1995 n. 585, di adozione del "Regolamento recante la disciplina per il rilascio, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni per l'esercizio di attività portuali";

- il D.M. 06/02/2001, n. 132, di adozione del “Regolamento concernente la determinazione dei criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle autorità portuali e marittime dei servizi portuali ai sensi dell’art. 16 della legge n. 84/1994”;

- il “Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi di competenza dell’Autorità di Sistema Portuale di Trieste” (allegato alla Deliberazione n. 250 del 02/07/2010), nel quale sono fissati, tra l’altro, i termini di conclusione del procedimento di rilascio delle autorizzazioni *de quo*;

- il “Regolamento per l’esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Trieste”, n. 1493 del 27 gennaio 2016, approvato con Decreto dell’allora Commissario Straordinario dell’Autorità Portuale di Trieste, entrato in vigore il 1° febbraio 2016 e successivamente integrato con decreto n. 1500 di data 12 maggio 2016.

Le innovazioni più significative introdotte dal Regolamento menzionato al punto che precede - nel contesto di un più ampio ed articolato insieme di misure ed interventi di regolazione dell’attività delle imprese e del mercato del lavoro in ambito portuale - riguardano il rafforzamento della struttura economico-patrimoniale delle imprese, la ridefinizione del ciclo delle operazioni portuali in ambito locale, una più stringente disciplina degli appalti di cui all’art. 18 comma 7 della legge 84/1994, la previsione di un meccanismo premiante per le imprese “virtuose”, nonché la disciplina dell’autoproduzione per i casi di più toccate programmate.

Per quanto riguarda la determinazione entro il 31 ottobre di ogni anno del numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e dei traffici, assicurando in ogni caso il massimo della concorrenza, ai sensi dell’art. 16, comma 7, della legge n. 84/1994, con il Regolamento sopra indicato l’Autorità di Sistema Portuale ha inteso adottare un criterio funzionale strettamente rapportato alle esigenze dei traffici.

Posto che attualmente non sussistono in ambito portuale *terminali pubblici*, ovverosia spazi ed ormeggi operativi dedicati all’attività delle imprese non concessionarie, le quali invece operano esclusivamente all’interno dei terminali portuali in concessione sulla base di affidamenti in appalto di attività comprese nel ciclo operativo del terminale, è stato stabilito che il numero delle autorizzazioni da rilasciare a imprese non concessionarie sia pari al 60 % del numero delle imprese terminaliste titolari di concessione demaniale.

Nell’elenco delle 26 imprese autorizzate all’espletamento delle operazioni portuali nel corso del 2017 sono inclusi n. 15 terminalisti portuali titolari di concessione demaniale ai sensi dell’art. 18 della legge n. 84/1994, ai quali si aggiungono n. 2 imprese che operano all’interno di concessioni demaniali assentite ai sensi dell’art. 36 Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda i servizi portuali è stato confermato il numero di autorizzazioni rilasciate nell’annualità 2016, distinte in n. 1 autorizzazione per l’attività di noleggio mezzi di sollevamento con personale, n. 11 autorizzazioni per le attività tecniche comprendenti ogni forma di manipolazione della merce non inclusa nelle operazioni portuali, n. 5 autorizzazioni per le attività amministrative e di controllo merceologico e n. 3 autorizzazioni per le attività di custodia e vigilanza alla merce.

Le istanze per l’ottenimento dell’autorizzazione, tanto in fase di primo rilascio quanto in quella successiva di rinnovo, devono essere corredate dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dall’art. 3 del D.M. n. 585/1995 per le operazioni portuali e dall’art. 3 del D.M. n. 132/2001 per i servizi portuali, nei termini precisati dalle disposizioni regolamentari dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale di cui in premessa.

La durata dell'autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali, conformemente alle vigenti disposizioni, non può essere inferiore ad un anno e, quanto alla sua scadenza, viene rapportata alla durata del programma operativo proposto (per un massimo di quattro anni) ovvero alla durata della relativa concessione demaniale, rilasciata ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994, di cui il richiedente è titolare. L'autorizzazione per l'esercizio di servizi portuali viene rilasciata per un minimo di un anno ed un massimo di quattro annualità.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato tanto al pagamento di un canone di autorizzazione per l'esecuzione delle operazioni portuali, quanto di una cauzione, sotto forma di deposito o di fidejussione bancaria o assicurativa, di importo non inferiore al valore minimo del canone annuo applicato.

La misura del canone per l'esercizio delle operazioni portuali viene così determinata:

- a) canone minimo di € 2.582,28 fino ad un fatturato di € 516.456,90;
- b) + 0,3 % da applicare sull'ulteriore fatturato da € 516.456,90 a € 5.164.568,99;
- c) + 0,01 % da applicare sull'ulteriore fatturato oltre € 5.164.568,99.

Le maggiorazioni di cui al punto b) e c) vengono applicate dopo aver detratto dal fatturato l'importo relativo al canone demaniale di pertinenza dell'Impresa.

La misura del canone per l'esercizio dei servizi portuali viene così determinata:

- a) Canone minimo: € 500,00 fino ad un fatturato di € 500.000,00;
- b) + 0,3 % da applicare sull'ulteriore fatturato da € 500.001,00 a € 5.000.000,00;
- c) + 0,01 % da applicare sull'ulteriore fatturato oltre € 5.000.000,00.

L'impresa autorizzata ai sensi dell'art. 16 che sia al contempo concessionaria, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 84/1994, di aree demaniali e banchine comprese nell'ambito portuale (Impresa Terminalista), è tenuta inoltre a presentare, ai sensi del medesimo art. 18, comma 6 della legge n. 84/1994 nonché ai sensi delle disposizioni regolamentari citate in premessa, idonea garanzia fidejussoria in favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con specifico riferimento alla movimentazione annuale per operazioni di sbarco/imbarco svolte nel terminale, nella misura preventivamente indicata dall'Autorità di Sistema Portuale stessa e calcolata attualmente sulla base di tariffe unitarie pari a € 1,75/teu per la movimentazione espressa in TEU (contenitori), € 0,20/ton per la movimentazione espressa in TON (merci varie, rinfuse solide) e € 3,50/camion per la movimentazione espressa in CAMION (ro-ro).

Per quanto riguarda l'esercizio delle operazioni portuali, nel corso del 2017 sono state rinnovate n. 13 autorizzazioni scadute al 31/12/2016, ne è stata rigettata una (AutaMarocchi S.p.A.) e si è provveduto al rilascio di un'ulteriore nuova istanza (GAP S.p.A.). Sono invece due le imprese portuali che hanno trasformato l'autorizzazione all'espletamento delle operazioni portuali in autorizzazione per l'espletamento di servizi portuali per un periodo di quattro annualità. Nel dettaglio, la Midolini F.lli S.p.A. e la Korman Italia S.p.A.

Per quanto riguarda i servizi portuali, sono state rinnovate n. 6 autorizzazioni scadute al 31/12/2016 e una sola è stata respinta (AutaMarocchi S.p.A.). Si attesta a n. 5 il numero delle Imprese che hanno ottenuto il rinnovo sia dell'autorizzazione delle operazioni che quella dei servizi portuali.

Nel corso del 2017 l'Autorità di Sistema Portuale ha inoltre rilasciato n. 7 autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 585/1995, a

favore di agenzie marittime in occasione dell'arrivo di una nave dalle stesse operata. Le autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali in autoproduzione, aventi durata coincidente con i tempi di esecuzione delle operazioni autorizzate, riguardavano l'imbarco di colli di rilevante peso, a mezzo delle gru di bordo manovrate da personale marittimo. Tali autorizzazioni, come stabilito dal D.M. n. 585/1995, non rientrano nel numero massimo di autorizzazioni rilasciabili nel corso dell'anno di cui trattasi.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

Si riporta di seguito, in formato tabellare, l'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali nel Porto di Trieste con le relative attività svolte nel 2017.

n°	IMPRESE art. 16 operazioni portuali	OGGETTO	DURATA	SCADENZA
1	Frigomar S.r.l.	<i>Terminalista - Congelati e merci varie</i>	50 anni	31/10/2053
2	Terminal Frutta Trieste S.p.A.	<i>Terminalista - Ortofrutticoli e merci varie</i>	3 anni	31/12/2019
3	Samer Seaports & Terminals S.r.l.	<i>Terminalista - Automezzi pesanti</i>	25 anni	30/12/2041
4	Promolog S.r.l.	<i>Terminalista - Alimentari cereali e derivati</i>	4 anni	31/12/2020
5	Romani & C. S.p.A.	<i>Terminalista - Merci varie</i>	4 anni	31/12/2017
6	Tertrans S.r.l.	<i>Sollevamento merci varie</i>	4 anni	31/12/2017
7	Siderurgica Triestina S.r.l.	<i>Terminalista - Conto proprio e terzi, industriale</i>	4 anni	30/11/2044
8	T.I.M.T. S.r.l.	<i>Terminalista - Automezzi pesanti</i>	4 anni	31/12/2017
9	Trieste Marine Terminal S.p.A.	<i>Terminalista - Contenitori Molo VII</i>	30 anni	30/11/2075
10	Compagnia Portuale S.r.l.	<i>Merchi varie</i>	4 anno	31/12/2020
n°	IMPRESE art. 16 operazioni portuali	OGGETTO	DURATA	SCADENZA
11	Ortolan Mare S.r.l.	<i>Terminalista – Impiantistica/Industriale</i>	1 anno	31/12/2017

12	Seaway S.r.l.	<i>Merci varie</i>	4 anni	31/12/2019
13	Intermodale Trieste Soc. Coop.	<i>Merci varie</i>	4 anni	31/12/2020
14	Cooperativa Triestina Lavori di Facchinaggio a r.l.	<i>Merci varie</i>	4 anni	31/12/2017
15	C. Steinweg - GMT S.r.l.	<i>Terminalista - Merci varie</i>	15 anni	15/12/2022
16	Adria Distripark S.r.l.	<i>Merci varie</i>	4 anni	31/12/2020
17	Leo Sferch S.r.l.	<i>Merci varie</i>	4 anni	31/12/2020
18	Pacorini Silocaf S.r.l.	<i>Terminalista - Merci varie (caffè)</i>	4 anni	31/12/2017
19	Access World S.r.l.	<i>Merci varie</i>	4 anni	31/12/2018
20	Cimsa Adriatico S.r.l.	<i>Terminalista - Merci varie (cemento alla rinfusa)</i>	4 anni	31/12/2018
21	Saipem S.p.A.	<i>Terminalista - Conto proprio macchinario industriale</i>	3 anni	24/01/2020
22	General Cargo Terminal S.p.A.	<i>Terminalista - Merci varie</i>	15 anni	28/05/2024
23	Europa Multipurpose Terminal S.r.l.	<i>Terminalista - Merci varie</i>	25 anni	31/12/2034
24	S.M.L. S.r.l.	<i>Merci varie</i>	4 anni	31/12/2017
25	Gruppo Servizi Trieste S.r.l.	<i>Merci varie</i>	4 anni	31/12/2020
26	GAP S.p.A.	<i>Movimentazione rinfuse solide c/o Siderurgica Triestina</i>	4 anni	31/12/2021

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni.

Si riporta di seguito, in formato tabellare, l'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio dei servizi portuali nel Porto di Trieste con le relative attività svolte nel 2017.

n°	IMPRESE art. 16 servizi portuali	OGGETTO	DURATA	SCADENZA
1	Sorveglianza Diurna e Notturna Soc. Coop.	<i>Vigilanza nell'ambito dei settori portuali ed a bordo delle navi in sosta</i>	4 anni	31/12/2017
2	Cooperativa Triestina Lavori di Facchinaggio ar.l.	<i>Pulizia merci, scondizionamento e ricondizionamento colli, fardaggio, movimentazione per ispezione merce a piazzale, riempimento e vuotatura contenitori</i>	4 anni	31/12/2017
3	Intermodale Trieste Soc. Coop.	<i>Pesatura, smarcatura, conteggio e cernita delle merci, interchange, pulizia merci, scondizionamento e ricondizionamento colli, fardaggio, movimentazione per ispezione merce a piazzale, riempimento e vuotatura contenitori, riparazione degli imballaggi e dei contenitori</i>	4 anni	31/12/2020
4	Petrol Lavori S.p.A.	<i>Pulizia merci, scondiz./ricondiz. di merci, fardaggio, movimentazione per l'ispezione merci, riempimento e vuotatura contenitori, riparazione degli imballaggi e contenitori</i>	1 anno	31/12/2017
5	Sea Service S.r.l.	<i>Attività tecniche e manuali di pulizia delle stive e delle aree interessate dal ciclo delle operazioni portuali nell'ambito portuale</i>	4 anni	31/12/2017
6	Seaway S.r.l.	<i>Pulizia merci, scondiz./ricondiz. di merci, fardaggio, movimentazione per l'ispezione merci a piazzale, riempimento e vuotatura contenitori</i>	4 anni	31/12/2019
7	Compagnia Portuale S.r.l.	<i>Pesatura, smarcatura, conteggio e cernita delle merci, interchange, pulizia merci, scondizionamento e ricondizionamento colli, fardaggio, movimentazione per ispezione merce a piazzale, riempimento e vuotatura contenitori, riparazione degli imballaggi e dei contenitori</i>	4 anni	31/12/2020
8	Italpol Group S.p.A.	<i>Vigilanza nell'ambito dei settori portuali</i>	1 anno	31/12/2017
9	Leo Sferch S.r.l.	<i>Pesatura, smarcatura, conteggio e cernita delle merci, interchange, pulizia merci, scondizionamento e ricondizionamento colli, fardaggio, movimentazione per ispezione merce a piazzale, riempimento e vuotatura contenitori, riparazione degli imballaggi e dei contenitori</i>	4 anni	31/12/2020
10	S.M.L. S.r.l.	<i>Pesatura, smarcatura, conteggio e cernita delle merci, interchange, pulizia merci, scondizionamento e ricondizionamento colli, fardaggio, movimentazione per ispezione merce a piazzale, riempimento e vuotatura contenitori</i>	4 anni	31/12/2017

n°	IMPRESE art. 16 servizi portuali	OGGETTO	DURATA	SCADENZA
11	Polinvestigations S.r.l.	<i>Vigilanza nell'ambito dei settori portuali</i>	4 anni	31/12/2020
12	Gruppo Servizi Trieste S.r.l.	<i>Pesatura, smarcatura, conteggio e cernita delle merci, interchange, pulizia merci, scondizionamento e ricondizionamento colli, fardaggio, movimentazione per ispezione merce a piazzale, riempimento e vuotatura contenitori, riparazione degli imballaggi e dei contenitori</i>	4 anni	31/12/2017
13	Vega Italia S.r.l.	<i>Carico/scarico bisarche, vagoni ferroviari e trasporto automezzi</i>	4 anni	31/12/2019
14	Midolini F.lli S.p.A.	<i>Servizio di noleggio mezzi di sollevamento</i>	4 anni	31/12/2020
15	Korman Italia S.p.A.	<i>Svuotatura e riempimento containers</i>	4 anni	31/12/2020

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione.

Con riferimento all'elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 si allega la relativa tabella (All. 4), nel formato e con i contenuti indicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16.

L'Autorità di Sistema Portuale acquisisce annualmente i dati riferiti alle attività ed ai risultati operativi conseguiti dalle singole imprese autorizzate.

In termini complessivi nel corso del 2017 quasi tutte le imprese autorizzate hanno realizzato volumi di attività in linea con i rispettivi programmi operativi. A parte la leggera flessione nella movimentazione delle rinfuse secche, la manipolazione delle merci varie ha registrato un andamento positivo presso tutti i terminali operativi specializzati. Degno di nota è, in particolare, il significativo incremento nel traffico dei contenitori sia presso il terminal container del Molo VII che presso i terminali Ro-Ro del Punto Franco Nuovo.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5.

La fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Trieste, che fino al 30 settembre 2016 è stata assicurata dalla società Minerva Servizi S.r.l., a partire dal 1° ottobre 2016 viene garantita da A.L.P.T. - Agenzia per il Lavoro portuale del Porto di Trieste S.r.l., la cui costituzione è stata pro-

mossa, ai sensi dell'art. 17, comma 5, dall'Autorità Portuale ed alla quale partecipano la stessa Autorità di Sistema Portuale, che ne detiene la maggioranza, e 16 imprese autorizzate.

Con tale iniziativa l'Autorità Portuale/AdSP si è prefissa l'obiettivo di stabilizzare il mercato del lavoro al suo interno e migliorare le tutele dei lavoratori, resolvendo situazioni di precarietà ed incertezza, quali quelle relative al fallimento della Cooperativa Primavera, e al contempo dotare lo scalo di una moderna struttura di gestione del lavoro temporaneo in piena collaborazione tra soggetti pubblici e privati.

L'attività dell'Agenzia per il Lavoro Portuale, nell'attuale, sul piano del rapporto fra giornate lavorabili e giornate di mancato avviamento, appare assolutamente in linea con le linee di indirizzo a suo tempo emanate dal Ministero vigilante in materia di congruità degli organici delle imprese/agenzie di cui all'articolo 17 della legge vigente e con citata la nota ministeriale dell'11 dicembre 2015 che forniva gli indispensabili riferimenti circa il rapporto sostenibile fra giornate lavorate e quelle di mancato avviamento. I dati disponibili fino a dicembre 2017 indicano che, calcolando in 26 gg./mese le giornate teoriche lavorabili nell'arco di dodici mesi per un organico autorizzato di 134 unità, le giornate di mancato avviamento al lavoro (comparato nel limite massimo di 26 giornate mensili pro capite), durante le quali i lavoratori sono risultati disponibili, sono state 2.374 pari ad un'incidenza del 5,67%.

Nei fatti, la media lavorata per i n. 134 lavoratori è di n. 25,8 giornate mensili (come da conteggio di seguito riportato: $41.561 : 12 = 3.463,4$ $3.463,4 : 134 = 25,8$) e quindi ben oltre le medie individuate dal Ministero quale soglia di congruità.

Gli aspetti "quantitativi" appaiono persino superiori alle attese, confermando la giustezza delle analisi organizzative connesse al gigantismo navale che erano state poste a base della proposta di costituzione dell'Agenzia. A sostegno di tale affermazione, si rappresenta che l'Agenzia per il lavoro portuale del Porto di Trieste ha chiuso il 2017 con la realizzazione di un piccolo utile d'esercizio, il quale rappresenta un elemento significativo se si considera che quello appena concluso era il primo anno di avvio sperimentale dell'attività dell'Agenzia per il Lavoro Portuale.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'articolo 17.

Per quanto concerne gli interventi di formazione per l'acquisizione di specifiche abilitazioni operative, si evidenzia che sono state svolte 4.462 ore di formazione, di cui 814 ore di formazione obbligatoria. Di seguito si rappresenta in forma tabellare la ripartizione dei corsi/ore effettuate:

Trieste Marine Terminal		2454
STACKER	Affiancamento Operativo	132
RALLA		1338
	Affiancamento Operativo	762
	Corso professionale	576
CHECKER NAVE		78
	Affiancamento Operativo	66
	Corso professionale	12

	CHECKER GATE	Affiancamento Operativo		6
	NAVIS	Corso professionale		870
	GENERICO	Affiancamento Operativo		30
Compagnia Portuale di Monfalcone				
		Affiancamento Operativo		6
	CHECKER VAGONI			6
Europa Multipurpose Terminal				
		Affiancamento Operativo		54
	RALLA CE			54
SAMER SEAPORTS				
		Affiancamento Operativo		6
	RALLA CE			6
SEAWAY				
		Affiancamento Operativo		126
	Rizz./Derizz. GEN. TRE- NO			96
				30
ente formazione esterna				
		Sicurezza		946
	ASR	rischio medio	obbl.	288
	DPI 3° cat	obbligatoria		72
	RLS agg.	obbligatoria		16
	CR	nuova		126
	RSPP	nuova		80
	form. per sic.	nuova		24
	patente CE	Corso professionale		340
formazione interna				
	RALLA	Corso professionale		156
	STACKER	Corso professionale		138
	formatore			186
		Corso professionale	138	
obbligatoria		Sicurezza	48	
obbligatoria	DPI 3° cat	Sicurezza	ASR	260
obbligatoria	MERCI PE- RICOLOSE	Sicurezza		130

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'articolo 17.

Nel 2017 non vi è stata applicazione della disposizione sopra richiamata.

3.3 Attività di cui all'articolo 68 cod. nav. e attività residuali.

3.3.1 Notizie di carattere generale.

L'AdSP M.A.O. mantiene la competenza in merito al rilascio di atti autorizzativi (concessioni) limitatamente ad un esiguo numero di servizi, richiedenti l'impiego di mezzi nautici, che non sono stati trasferiti all'Autorità Marittima/Capitaneria di Porto.

Al fine di regolamentare le attività commerciali, industriali ed artigianali svolte negli ambiti demaniali di propria competenza, l'Amministrazione, all'epoca denominata Autorità Portuale di Trieste, ha istituito sin dal 2002 un apposito Registro, nel quale vengono obbligatoriamente iscritti i soggetti esercenti le predette attività ai sensi dell'art. 68 cod. nav.

	Quadro sinottico per tipologia di attività	numero autorizzazioni
S P	<u>Autorizzazioni per servizi portuali con n.37 mezzi nautici</u>	<i>n.10 atti con validità quadriennale</i>
	<ul style="list-style-type: none"> - n. 5 per "Ecologia/rifiuti" - n. 5 per "lavori subacquei" 	
	<u>Autorizzazioni al registro ex art.68 CdN per macrovoci</u>	<i>n.525 atti con validità annuale</i>
E X A R T	<ul style="list-style-type: none"> • n. 8 per "Agenti Marittimi, Spedizionieri" • n. 11 per "Bunkeraggio terrestre+ con autobotti" • n. 8 per "Cantiere navale" • n. 3 per "Coibentazioni" • n. 6 per "Deposito e Magazzinaggio" • n. 6 per "Demolizioni" • n. 19 per "Ecologia/rifiuti" • n. 30 per "Edilizia" • n. 6 per "Facchinaggio nei magazzini" • n.10 per "Imbarcazioni da diporto – assistenza" • n. 2 per "Impianti idrici" • n. 5 per "Intrattenimento" • n. 29 per "Impianti elettrici – telecomunicazioni - video sorveglianza" • n. 2 per "Lavorazioni legnami" • n.30 per "Logistica" • n.19 per "Metallurgia, meccanica ed elettrotecnica NAVALE" 	

6	• n.39 per “Metallurgia, meccanica ed elettrotecnica a TERRA”
	• n.18 per “Metallurgia, meccanica ed elettrotecnica a TERRA/BORDO”
8	• n.10 per “Multiservizi”
	• n.8 per “Noleggio automezzi”
	• n. 35 per “Manutenzione e riparazione”
	• n. 5 per “Opere ferroviarie”
	• n. 7 per “Opere stradali”
	• n.25 per “Perizie, ispezioni”
	• n. 1 per “Provveditoria”
	• n.15 per “Pulizie”
	• n.16 per “Rappresentanza e vendita”
	• n.23 per “Ristorazione”
	• n.97 per “Servizi amministrativi”
	• n. 7 per “Sicurezza impianti antincendio”
	• n. 1 per “Sicurezza impianti, consulenze”
	• n. 4 per “Stabilimenti balneari”
	• n. 10 per “Varie”
	• n. 10 per “Vigilanza”

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri.

LIC.	TIPO	UTENTE
1100	SP	CRISMANI ECOLOGIA Srl
1104	SP	SEA SERVICE Srl
1126	SP	LUCATELLI Srl
1177	SP	OCEAN Srl
1178	SP	SEA SERVICE Srl
1183	SP	C.E.A. CENTRO ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l.
1184	SP	GEOMAR SOMMOZZATORI S.r.l.
1185	SP	KDM Sub Service S.n.c. di Keller N., Delbello L., Merson E.
1187	SP	RUSTIA LUCIANO
1188	SP	SUB-SEA LOPERFIDO S.r.l.
1202	Art.68	ECO CLEAN SERVICE Soc.Coop.
1204	Art.68	R. S. Srl - soc. unipersonale
1206	Art.68	FINCANTIERI S.p.A. ARSENAL TRIESTINO SAN MARCO
1207	Art.68	TRASPORTI BRAVO S.r.l.
1208	Art.68	LA LINDA 2 di Brocovic Irena
1209	Art.68	UNITA FORTIOR Srl
1211	Art.68	ALBERTI S.r.l.
1213	Art.68	ALESSANDRO BILLITZ SUCC. Srl
1214	Art.68	SORVEGLIANZA DIURNA E NOTTURNA Soc.Coop.
1217	Art.68	PODGORNIK FLAVIO p.i.
1218	Art.68	LA BORA - CONSORZIO TRASPORTI - Soc.Coop.
1222	Art.68	CIACCHI MARINA
1223	Art.68	AUTONAUTICA RUSSO C.A.N.D. Snc di Russo Roberto e Renato
1226	Art.68	ALISPED Srl

1229	Art.68	OFFICINA DEL CARRELLO Srl di Vidoni Giuseppe
1232	Art.68	SEA SERVICE Srl
1233	Art.68	CANTIERI SAN ROCCO S.r.l.
1237	Art.68	CESCOR Srl
1238	Art.68	S.Q.S. -Servizi Qualità e Sicurezza- Srl
1251	Art.68	COOPERATIVA TRIESTINA LAVORI DI FACCHINAGGIO
1253	Art.68	PORTO SAN ROCCO SpA
1254	Art.68	PIZZULIN MAURIZIO
1258	Art.68	IMPERATOR Srl
1261	Art.68	TIEPOLO Srl
1262	Art.68	C.M.G. - Costruzioni Manutenzioni Generali Srl
1264	Art.68	COOPERATIVA FACCHINI ARIANNA Scarl
1266	Art.68	COOPERATIVA GERMANO Soc.Coop.Sociale
1267	Art.68	PEGASO SPEDIZIONI Snc di S. Antonini & C.
1272	Art.68	STUDIO ASSOCIATO KURET BORIS E CUNJA ALDO
1284	Art.68	JUNGHEINRICH ITALIANA Srl
1287	Art.68	COOPERATIVA FLAVIA Soc. Coop.
1290	Art.68	ACIRENT Srl
1295	Art.68	DEPURACQUE SERVIZI Srl
1306	Art.68	ADRIA DISTRI PARK Srl
1308	Art.68	BEVAGNA SRL
1316	Art.68	SACCON GOMME SpA
1318	Art.68	ZENIT SNC di Angelo e Michele Campagnolo
1321	Art.68	PERTOT Srl - ECOLOGIA / SERVIZI
1323	Art.68	ELETTROTECNICA FRAGIACOMO S.r.l.
1324	Art.68	PETROL LAVORI S.p.a.
1327	Art.68	DUECI PONTEGGI Srl
1328	Art.68	CASA DEL TRATTORE Cav.Uff. G. Marzinotto Srl
1331	Art.68	WORK SERVICE S.c.r.l.
1334	Art.68	PITTINI IMPRESA EDILE Sas di Walter Pittini
1337	Art.68	LEO SFERCH Srl
1338	Art.68	METFER Srl
1339	Art.68	MARINONI S.p.a.
1341	Art.68	SILMARE Snc di S. Silla e M. Velcich
1343	Art.68	CALCINA INIZIATIVE AMBIENTALI Srl
1344	Art.68	OFFICINA NAVALE QUAIAT Srl
1345	Art.68	OFFICINE MECCANICHE VIDALI Srl
1347	Art.68	SO. CO. MAR. Srl
1353	Art.68	COBANTUR TURIZM TICARET VE NAKLIYAT LTD SIRKETI
1356	Art.68	AUTOTRASPORTI DREOSSO S.r.l.
1357	Art.68	OFFICINE BELLETTI S.r.l.
1361	Art.68	Idea Uluslararası Tasimacilik Hizmetleri Tekstil Tarım İnşaat Tİ.
1362	Art.68	AUTOTRASPORTI VEDOVELLI di Vedovelli Pietro
1369	Art.68	IMPRESA COSTRUZIONI BENUSSI & TOMASETTI S.r.l.
1370	Art.68	TRASPORTI DE VECCHI di De Vecchi Fabio
1372	Art.68	AUTAMAROCCHI SpA
1373	Art.68	CHIOSCO LANTERNA di Berni Daria
1375	Art.68	OFFICINA FRANDOLI Srl

1378	Art.68	SOLE SOC. COOP.
1385	Art.68	BREG di Kozina Severino
1388	Art.68	EURO NAUTICA 2000 di Riccardo Zacchini
1392	Art.68	LOGISTICA LUCA S.r.L.
1394	Art.68	Coop.Sociale Lavoratori Uniti F. Basaglia soc. coop. - Onlus
1395	Art.68	KELYS S.r.l.
1396	Art.68	LA BORA - CONSORZIO TRASPORTI - Soc.Coop.
1406	Art.68	VANELLO EUGENIO & FIGLI S.p.A.
1410	Art.68	DOTT. POLIDORI PAOLO
1411	Art.68	IDEALSERVICE Soc. Coop.
1413	Art.68	CHIURLO TEC S.r.l.
1415	Art.68	EmmePi S.r.l.
1425	Art.68	WÄRTSILÄ ITALIA SpA
1426	Art.68	ITALSPURGHİ ECOLOGIA Srl
1428	Art.68	CHIURLO S.r.l.
1430	Art.68	SOCIETA' COOPERATIVA INTERREGIONALE TRASPORTI (C.I.T.)
1434	Art.68	SPRING FIRM S.r.l.
1435	Art.68	SCHINDLER SpA
1437	Art.68	D.L.M. S.r.l.
1439	Art.68	BONAZZA MASSIMILIANO (exGIORGIO)
1440	Art.68	MINGOT S.r.l.
1442	Art.68	SERVIGEN S.r.l.
1443	Art.68	MOCOR VEICOLI INDUSTRIALI SNC di Mocor Igor e Sasko
1444	Art.68	CARTUBI S.r.l.
1445	Art.68	TRIVENETA DISINFESTAZIONI S.r.l.
1448	Art.68	SAN GIUSTO SEA CENTER S.p.a.
1457	Art.68	BIRCIC MIRJANA
1465	Art.68	AGIM CIKA
1467	Art.68	CHISARI MARIA
1468	Art.68	IL PINGUINO di Angelini Enzo
1471	Art.68	MIOT S.r.l.
1476	Art.68	C.S.D. Centro Servizi Direzionali S.r.l.
1477	Art.68	TEST - CORSANI di Maurizio Corsani
1480	Art.68	ALBASS di Selman Shametaj
1481	Art.68	TURKISH NETWORK TRANSPORT di Tuncay Nalbant
1485	Art.68	DIGITAL IMPIANTI S.r.l. elettrici e di strumentazione
1489	Art.68	TRASPORTI BURATTIN S.r.l.
1490	Art.68	ZC TRANSPORT S.r.l.
1491	Art.68	MARS LOJISTIK ULUSLARARASI TASIMACILIK DEPOLAMA DAGITIM VE TICARET AS
1493	Art.68	DEKLIC RINO
1495	Art.68	OMNIA COSTRUZIONI S.r.l.
1499	Art.68	C.A.M. - Consorzio Autocisternisti Mestre Scarl
1503	Art.68	GRUPPO ILLIRIA SpA
1509	Art.68	2002 SERVIZI Soc.Coop. R.L.
1513	Art.68	FLASH AGENZIA DI PUBBLICITA' S.r.l.
1518	Art.68	IMDECO S.r.l.
1521	Art.68	ZUDEK S.r.l.
1525	Art.68	NUOVA I.M.E.I. S.r.l.

1528	Art.68	G.M.C. 2000 S.r.l.
1534	Art.68	V.O. TEC. MAR. di Alessandro Vio
1535	Art.68	LA NAFTA S.r.l.
1536	Art.68	LA NAFTA S.r.l.
1539	Art.68	ELETTROSERVICE S.a.s.
1542	Art.68	CONSORZIO AUSONIA - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
1543	Art.68	O.R.V.I. Tre Organizzazione Riparazione Veicoli Industriali S.n.c. di Dolso Delvio & C.
1546	Art.68	ADRIA INTERMODALE S.r.l.u.
1549	Art.68	LAMPAS SYSTEM S.r.l.
1550	Art.68	SEA SERVICE Srl
1553	Art.68	CRISMANI KOPER DOO - Servizi Ecologici
1554	Art.68	ALLEGRETTO TRASLOCHI di Michele Milost S.a.s.
1555	Art.68	BARILLA ALESSANDRO
1559	Art.68	ABB S.p.A. - PROCESS AUTOMATION DIVISION
1562	Art.68	COLORTEC di Stefano Pavan
1563	Art.68	CONSORZIO NAVALE EDILE
1566	Art.68	BERK TRASPORTI S.r.l.
1568	Art.68	SEGNALETICA STRADALE TRIESTINA S.n.c. di De Rota Matteo e Castelluci Claudio
1569	Art.68	GIULIANA PETROLI S.r.l.
1570	Art.68	GIULIANA PETROLI S.r.l.
1571	Art.68	ERRETRANS S.r.l.
1573	Art.68	JAKOVIC MIRELLA
1576	Art.68	TECNONOLEGGI S.r.l.
1577	Art.68	OFFICINE MECCANICHE TRIESTINE di Jurishevich Paolo
1582	Art.68	CARMINATI DENIS
1583	Art.68	CARR SERVICE S.r.l.
1589	Art.68	STEP IMPIANTI S.r.l.
1593	Art.68	C.E.A. CENTRO ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l.
1594	Art.68	INNOCENTE & STIPANOVICH S.r.l.
1596	Art.68	ITALSPURGH I ECOLOGIA Srl
1598	Art.68	LOGISTICA PORTUALE S.r.l.
1599	Art.68	EDILFOGNATURE S.r.l.
1602	Art.68	SEAWAY S.r.l.
1606	Art.68	NAUTICA TRIESTE di Maurizio Delvecchio
1607	Art.68	PETROL LAVORI S.p.a.
1608	Art.68	CARTUBI S.r.l.
1609	Art.68	MIDOLINI F.LLI S.p.a.
1612	Art.68	FERLUGA MARKO
1617	Art.68	GIANNI MILLO
1619	Art.68	VECAR S.r.l.
1620	Art.68	IDEALSERVICE Soc. Coop.
1624	Art.68	ELETTRICITA' R.D. S.r.l.
1626	Art.68	LA.SE. Soc. Coop. Sociale
1629	Art.68	COOPERATIVA GERMANO Soc.Coop.Sociale
1631	Art.68	BORA IMPORT-EXPORT S.r.l.
1633	Art.68	61 LOJISTIK di Altinmakas Olcay
1636	Art.68	CENEDESE S.p.a.
1638	Art.68	STUDIO ASSOCIATO ZACUTTI & CAMISANI

1641	Art.68	O.P.S. S.r.l. Oleodynamic Pneumatic Systems
1643	Art.68	ARS-PET PETROL URUNLERI SANAYI VE TICARET A.S.
1648	Art.68	ALBASS di Selman Shametaj
1649	Art.68	SALFEM S.r.l.
1651	Art.68	G.B. Sas di Gall Massimiliano & C.
1652	Art.68	LEVANTE S.r.l.
1653	Art.68	MCM ITALIA S.r.l.
1654	Art.68	H2O POWER SYSTEM di Zorzi Achille
1656	Art.68	TERTRANS S.r.l. unipersonale
1659	Art.68	S.M.L. S.r.l.
1666	Art.68	METRO INTERNATIONAL TRADE SERVICES (ITALIA) S.r.l.
1669	Art.68	QUERCIAMBIENTE Società Cooperativa Sociale
1671	Art.68	DEMISED S.r.l.
1675	Art.68	INIZIATIVE EDILI BI ZETA S.r.l.
1676	Art.68	FRATELLI FURLAN S.r.l.
1680	Art.68	OFFICINA DEL COMPRESSORE S.a.s di Vedelago Hubert e Manuel & C.
1681	Art.68	TOP CONSULTING S.r.l.
1687	Art.68	TIEPOLO SAFETY & FIRE S.r.l.
1691	Art.68	GRUPPO DISTRIBUZIONE PETROLI S.r.l.
1692	Art.68	INSPECTIONS & CONSULTING S.r.l.
1693	Art.68	NAUTILUS di Cossich Arduino
1694	Art.68	AUTOTRASPORTI NIKITA S.r.l.
1695	Art.68	B LOGISTIC S.r.l.
1696	Art.68	IGP S.r.l.
1697	Art.68	F.lli BARALDI S.p.a.
1698	Art.68	POLINVESTIGATIONS S.r.l.
1699	Art.68	INSTALL.PRO S.r.l.
1700	Art.68	AHMET YIGIT AGIR NAKLIYAT HAFRIYAT SANAYI VE TICARET LIMITED
1701	Art.68	CGT LOGISTICA SISTEMI S.p.a.
1706	Art.68	REMAZEL ENGINEERING S.p.a.
1707	Art.68	MEDITRANS S.r.l.
1709	Art.68	ECOEDILMONT S.r.l.
1710	Art.68	ECOEDILMONT S.r.l.
1712	Art.68	PUL.MAN. SERVICE Soc.coop.
1714	Art.68	LEGNO SERVIZI K.D. di Srebernik Andrea
1715	Art.68	LA BORA - SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.
1719	Art.68	2002 SERVIZI Soc.Coop. R.L.
1720	Art.68	CRISMANI ECOLOGIA Srl
1721	Art.68	SEA SERVICE Srl
1723	Art.68	TREND ULUSLARARASI NAKLIYAT TICARET LIMITED SIRKETI
1724	Art.68	DERRICK SERVICE S.r.l.
1728	Art.68	SECURITY CONTROL - CONTROLLI DI SICUREZZA S.r.l.
1729	Art.68	STRADE S.r.l.
1730	Art.68	GRIZON MARIANO
1731	Art.68	FE Friuli Estintori S.r.l.
1732	Art.68	CONFINI IMPRESA SOCIALE - Società Cooperativa sociale
1733	Art.68	TRIESTE MANUTENZIONI S.r.l.
1734	Art.68	ILDUR ITHALAT IHRACAT ULUSLARARASI

		NAKLIYAT GUMRUK MUSAVIRLIK LTD
1738	Art.68	CEISIS S.p.a.
1740	Art.68	S.I. S.r.l.
1741	Art.68	VEGA ITALIA INTERNATIONAL CAR TRANSPORT S.r.l.
1742	Art.68	NUOVO FIORE A TRIESTE S.r.l. unipersonale
1743	Art.68	LUSSETTI MICHELE
1747	Art.68	RAIL TRACTION COMPANY S.p.A.
1748	Art.68	R. S. Srl - soc. unipersonale
1750	Art.68	FARVA d.o.o.
1751	Art.68	S.I.M. Sistemi d'Ingegneria Manutentiva S.r.l.
1755	Art.68	INTERSERVIZI Scarl
1758	Art.68	FORMARO TRIESTE S.r.l.
1761	Art.68	LA.SE. Soc. Coop. Sociale
1764	Art.68	PIANETA IMPIANTI S.a.s. di Sterle Piero & C.
1765	Art.68	KOCJANCIC ALBINO
1767	Art.68	RAIL CARGO CARRIER - ITALY S.r.l.
1768	Art.68	OFFICINA NAVALE QUAIAT Srl
1769	Art.68	RICO S.r.l.
1770	Art.68	VEGA ITALIA INTERNATIONAL CAR TRANSPORT S.r.l.
1771	Art.68	SISTEMI INTEGRATIVI ANTINCENDIO E SICUREZZA S.r.l.
1772	Art.68	C.E.M. S.r.l.
1777	Art.68	FRIULGAMES S.r.l.
1778	Art.68	MANUTENZIONI DI SALVATORE NARDIELLO
1779	Art.68	PROGETTO 74 s.a.s. di Corsi S. & C.
1780	Art.68	LUCA TRASPORTI S.a.s. di Luca Antonio & C.
1781	Art.68	FIREST S.r.l.
1782	Art.68	F.&de. Group S.r.l.
1784	Art.68	ROSSO S.r.l.
1785	Art.68	F.lli DE MARCHI di De Marchi Fabio & C. S.n.c.
1786	Art.68	OFF.NE S. LENARDON di Lenardon Silvano
1787	Art.68	MOKAVENDING S.r.l.
1791	Art.68	SAT S.r.l.
1792	Art.68	MERIDIAN Parco Energia I S.r.l.
1793	Art.68	TECNOTEAM di Carlucci Iuri
1794	Art.68	LOGEAST S.r.l.
1795	Art.68	WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.a.
1796	Art.68	DL TRANSPORT SOLUTIONS s.u.r.l.
1800	Art.68	INTERMODALE TRIESTE Soc. Coop.
1804	Art.68	SERVIGEST S.r.l.
1807	Art.68	ADRIATICA SERVIZI MARITTIMI S.a.S. di Diego Stinco & C.
1813	Art.68	MARE ECOLOGIC SERVICE S.r.l.
1817	Art.68	AUTOTRASPORTI GORELLA S.a.s.
1819	Art.68	NETWORK ULUSLARARASI TASIMACILIK VE TICARET LIMITED SIRKETI
1821	Art.68	SAIPEM S.p.a.
1823	Art.68	ANDREUZZI ALESSANDRO
1824	Art.68	OSMA S.n.c. di Milan Bruno & C.
1825	Art.68	ECOEDILMONT S.r.l.
1828	Art.68	TRIESTE COSTRUZIONI di Miljkovic Roberto

1829	Art.68	IVAN MARIAN DORU
1830	Art.68	EMCO S.r.l.
1831	Art.68	CIMOLAI S.p.a.
1832	Art.68	VEOLIA WATER TECHNOLOGIES ITALIA S.p.a.
1835	Art.68	IMPRESA COSTRUZIONI MARI & MAZZAROLI S.p.a.
1837	Art.68	GORIZIANE GROUP S.p.a.
1838	Art.68	TOP CLEAN di Cadenaro Venicia
1840	Art.68	GIANFRANCO SAVANI S.r.l.
1843	Art.68	Ing. Diego Sivilotti
1844	Art.68	ANUBI S.r.l.
1846	Art.68	Ulusoy Gemi Isletmeleri Anonim Sirketi S.p.a.
1847	Art.68	WÜRTH S.r.l.
1848	Art.68	B.B.C. SERVICE S.r.l.
1849	Art.68	LOVATO GIUSEPPE
1851	Art.68	GLOBAL INVESTIGATION SERVICE S.r.l.
1852	Art.68	ITALCOPY S.a.s. di Egle Cossetto
1853	Art.68	CALLIGARIS ELETTRONICA NAVALE S.r.l.
1854	Art.68	ADB LOGISTIC di Bledi Cika
1855	Art.68	TSL TRASPORTI SERVIZI LOGISTICA S.r.l.
1858	Art.68	VIMA CONTROSOFFITTI S.n.c. di M. Maggi e R. Virneri
1860	Art.68	SPIN S.p.a.
1861	Art.68	CRESTANI S.r.l.
1863	Art.68	RADOVANI SERVIZI D'INGEGNERIA S.r.l.
1868	Art.68	LUCATELLI Srl
1869	Art.68	LA CISA TRASPORTI INDUSTRIALI S.r.l.
1870	Art.68	TOBB UND LOJISTIK YATIRIM A.S.
1871	Art.68	LA.SE. Soc. Coop. Sociale
1872	Art.68	KOCAPINAR TRASPORTI di Kocapinar Emrah
1873	Art.68	SUSA TURIZM INSAAT NAKLIYE VE DIS TICARET LIMITID SIRKETI
1875	Art.68	COMITATO REGIONALE ENFAP DEL FVG
1876	Art.68	MARIO VIDAK & C. S.n.c.
1878	Art.68	ITALPOL GROUP SpA
1879	Art.68	CERBONE GIOVANNI e FIGLIO S.r.l.
1880	Art.68	ZOLLIA STELIO
1881	Art.68	L.C. LATTONERIE di Ligovich Bruno & Contin Ivano S.n.c.
1883	Art.68	IMPRESA ZERIALI LUCIANO
1886	Art.68	CONFINI IMPRESA SOCIALE - Società Cooperativa sociale
1887	Art.68	C.P. COSTRUZIONI S.r.l.
1888	Art.68	ELETTROMATICA S.r.l.
1889	Art.68	RTS LOG S.c.a r.l.
1890	Art.68	MP RISTORAZIONE di Matteo Pentassuglia
1891	Art.68	E.C.M.S. S.r.l.
1896	Art.68	AUTOTRASPORTI OLIVO DAVIDE
1899	Art.68	LA BORA - SOCIETA' COOPERATIVA a r.l.
1901	Art.68	DBA LAB S.p.a.
1902	Art.68	VIESSE SERVICE S.r.l.
1903	Art.68	DEMAR.NAUTICA di Denis Mariani
1905	Art.68	ODES Office Data Entry Solutions S.r.l.

1906	Art.68	DEGANO PRIMO S.r.l.
1907	Art.68	TERMOIDRAULICA STELLA S.a.s. di Perini Fabio & C.
1908	Art.68	PERTOT ALFREDO
1909	Art.68	POLAT LOGISTICS S.r.l.
1910	Art.68	PAROLIN MAURIZIO
1911	Art.68	CADEL S.r.l.
1912	Art.68	TERTRANS S.r.l. unipersonale
1913	Art.68	EURO POWER TRADE S.r.l.
1914	Art.68	TERRA LOGISTICS S.r.l. commercio e trasferimento di veicoli commerciali
1915	Art.68	PERTOT Srl - ECOLOGIA / SERVIZI
1916	Art.68	E.V.A. S.r.l. Società di Ingegneria Unipersonale
1917	Art.68	KC S.n.c. di Kavalic Claudio & Co.
1918	Art.68	CAMST Soc. Coop. a r.l.
1921	Art.68	EASY SERVICE società cooperativa - multiservizi
1922	Art.68	VECTA S.r.l.
1923	Art.68	I.S. COPY S.r.l.
1925	Art.68	MCServices di Massimo Calzi
1926	Art.68	JOBSON ITALIA S.r.l.
1931	Art.68	Te.s.s. / tecniche servizi e soluzioni S.r.l.
1933	Art.68	INTEC S.r.l.
1936	Art.68	NEDA AMBIENTE FVG S.r.l.
1937	Art.68	ADRIASTRADE S.r.l.
1938	Art.68	MARSETTA & MARSI società tra professionisti S.r.l.
1939	Art.68	LA CLIMATIZZAZIONE TRIESTE S.r.l.
1940	Art.68	ELETTROMECCANICA MATTESI di A. Mattesi
1942	Art.68	INTERMARINE MANUTENZIONI S.r.l.
1946	Art.68	PROMEK S.r.l.
1947	Art.68	GIAFRA S.r.l.
1948	Art.68	GOVONI IMPIANTI ELETTRICI S.r.l.
1950	Art.68	GEOSYNTECH S.r.l.
1951	Art.68	AcegasApsAmga S.p.a.
1952	Art.68	TERMAG MANUTENZIONI S.r.l. Soc. Unipersonale
1953	Art.68	EKOL LOGISTICS S.r.l.
1955	Art.68	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.r.l.
1956	Art.68	PROAUTO di Susanna Prodan & C. S.a.s.
1958	Art.68	TEKNE S.r.l.
1959	Art.68	ADRIATICA TIMBER AGENCY S.r.l.
1963	Art.68	BOLTAS GMBH Spedition und Handel
1965	Art.68	CO.RAC.FER. S.r.l.
1966	Art.68	SOCIETA' BILANCIAI S.r.l.
1967	Art.68	PORT CRANES S.r.l.
1968	Art.68	ALFA PROGETTI S.r.l.
1970	Art.68	ZORZENON FULVIO
1971	Art.68	CAMST Soc. Coop. a r.l.
1972	Art.68	IDROTECH S.n.c. di Goriup N. e Ursic F.
1973	Art.68	CEOLA DANILO di Ceola geom. Robert & C. S.n.c.
1975	Art.68	AR.LE.M. S.a.s. di Guido Belci & C.
1976	Art.68	PIEFFE S.r.l.

1977	Art.68	COGEMAR S.a S. di Svara L. & C.
1978	Art.68	PIEFFE S.r.l.
1982	Art.68	VITROCISSET S.p.a.
1985	Art.68	HARBOUR L.M.
1986	Art.68	IMPRESA MINOZZI S.r.l.
1987	Art.68	PROJECTUS LABOR S.r.l.
1988	Art.68	STEA S.R.L.
1989	Art.68	WALTER POLICASTRO
1991	Art.68	ELETTRICA CORDOVADESE SNC di Barbui Giuliano
1992	Art.68	OMEGA S.r.l.
1995	Art.68	SD SECURITY DEALER
1998	Art.68	SAFETY & MARINE TECNOLOGIES S.r.L.
1999	Art.68	SAFETY MANAGEMENT SERVICE S.c.a r.l.
2000	Art.68	NORDEST SERVIZI S.r.l.
2002	Art.68	S.A.L.P. S.p.A.
2003	Art.68	STUDIO SERVIZI SICUREZZA LAVORO del dott. Saturnino Trione
2005	Art.68	SERVICOM S.r.l.
2006	Art.68	SAMAC S.r.l.
2007	Art.68	BREAKAFE' S.n.c. di Pitton Mauro & C.
2008	Art.68	ORZAN S.r.l.
2009	Art.68	AUTOTRASPORTI DALL'ACQUA LORIS
2010	Art.68	POLO GIANNI AUTOTRASPORTI
2011	Art.68	AL TRAMONTO S.a.S. DI NOVKA MILANOVIC & C.
2012	Art.68	GOKBORA TRASPORTI INTERNAZIONALI E COMMERCIO ESTERO
2013	Art.68	PARSIMPEX S.r.l.
2014	Art.68	RAM SERVICE S.r.l.
2015	Art.68	TASSI TOMMASO
2016	Art.68	ZADNIK DENIS
2017	Art.68	HERI 19 SERVIZI SPEDIZIONI
2019	Art.68	METFER Srl
2021	Art.68	SITE S.p.A.
2022	Art.68	LOGISTICA PADANA - BACCETTI S.r.l.
2023	Art.68	CIMOLAI TECHNOLOGY S.p.A.
2024	Art.68	CONCINI GUIDO
2025	Art.68	BOSCHIN S.r.l.
2027	Art.68	RI.MA.CO S.n.c. di CORETTI MARINO & C.
2029	Art.68	OFFICINE FVG S.r.l.
2030	Art.68	EDILCOSTRUZIONI TRIESTE S.r.l.
2031	Art.68	ANTICADUTA.COM S.r.l.
2032	Art.68	SERVEAST 1 di Sezgin Ozsoy
2035	Art.68	CONSORIZIO TERMOGAS
2036	Art.68	AS S.r.l.
2037	Art.68	MERKASOL di Doronzo Adriano
2039	Art.68	SGP TESTING S.r.l.
2041	Art.68	CORSANI MARCO
2044	Art.68	SA.FER di Gensante Salvatore
2045	Art.68	ZANIN FRANCESCO
2047	Art.68	POZZI DOMENICO

2048	Art.68	MARTAS ITALIA S.r.l.
2050	Art.68	GRUPAJ SERVICE S.r.l.s.
2051	Art.68	CELEP SPED di Celep Ismail
2053	Art.68	GBR ROSSETTO S.p.A.
2054	Art.68	IDROSAND SOLUTIONS di Axon Krammerstetter
2055	Art.68	S.I.M.I. S.r.l.
2056	Art.68	TRANSMODAL SPEDIZIONI INTERNAZIONALI S.r.l.
2057	Art.68	VRG IMPIANTI S.r.l.
2058	Art.68	ITAQUA S.r.l.
2059	Art.68	2OS S.a S.
2060	Art.68	FOTO STUDIO RITRATTI di Ernesto d'Elia
2061	Art.68	MULTIPROJECT S.r.l.
2062	Art.68	DATA COL S.r.l.
2063	Art.68	TERMOIDRAULICA LANZA S.r.l.s.
2064	Art.68	OGM S.n.c. di A. Graziani e L. De Petris
2065	Art.68	RI.GOM.MA S.r.l.
2066	Art.68	A-LOGISTIC TRIESTE di Adrian Shehi
2067	Art.68	FORZA LOGISTICA S.r.l.
2068	Art.68	L'ARCA COOP. Sociale Società Cooperativa Impresa Sociale
2069	Art.68	GAP S.p.A.
2070	Art.68	PIKAPPA DERBY AUTO-NAUTICA di Giorgio Pizziga
2071	Art.68	KALMAR ITALIA S.r.l.
2072	Art.68	CIMOLAI HEAVY LIFT S.r.l.
2073	Art.68	STEFANO BAIS
2074	Art.68	MILANI GIULIA
2075	Art.68	MANTA PROJECT
2076	Art.68	OFFICINA MECCANICA ISONZO di Gaetani Claudio
2078	Art.68	SIMONE CASTELLANETA
2079	Art.68	EGE EKSPRES ITALIA S.r.l.
2081	Art.68	A@MARE S.r.l.
2082	Art.68	SEF CONTROL di Siviero Eugenia
2083	Art.68	SATA S.n.c.
2084	Art.68	STUDIO MOSETTI COMPAGNONE
2085	Art.68	SEGNALETIKA S.r.l.
2086	Art.68	SICURITALIA S.p.A.
2088	Art.68	ALEXA S.r.l.s.
2089	Art.68	VIZETA S.n.c. di N. Verginella e S. Zulla
2091	Art.68	MB TRACED S.n.c. di Ninu Moreno e Fabris Elisabetta
2092	Art.68	DEMUS
2093	Art.68	POZZECCO ANDREA
2094	Art.68	ALL IMPORT S.p.A.
2095	Art.68	SEDA & BEREN S.r.l.
2097	Art.68	BAR MAURO S.r.l.
2098	Art.68	dott. Ing. BECHI GINO
2100	Art.68	KAYLIALP YAHYA
2101	Art.68	GRUBER LOGISTICS S.p.A.
2102	Art.68	NUOVA COREMA COSTRUZIONI S.r.l.
2103	Art.68	OTS S.r.l.

2104	Art.68	COSSUTTA ELENA
2105	Art.68	EDILTRIESTE S.n.c. di S. Liccardi e S. & G. Giambirtone
2106	Art.68	GSI LOGISTIC S.r.l.
2107	Art.68	ATENA di Michele Maier
2108	Art.68	S.T.S. di Zuppini Valter
2109	Art.68	ING. CORETTI FRANCO
2110	Art.68	INFO.ERA S.r.l.
2112	Art.68	COMPAGNIA PORTUALE S.r.l. a socio unico
2113	Art.68	MHK ENGINEERING di M.K. HUISMAN
2114	Art.68	CO.E.M.I. S.r.l. Commercio Estero Mercantile Industriale
2115	Art.68	AUTOTRASPORTI PASQUALIS CARLO
2116	Art.68	Euro & Promos FM Soc. Coop. P.A.
2118	Art.68	MAPAT SERVIZI S.r.l.
2119	Art.68	COFFEETREE S.r.l.
2120	Art.68	AQUAMARINE S.r.l.
2121	Art.68	MAGIC di Eva Balzano
2122	Art.68	RIZZATO CLAUDIO
2123	Art.68	COGECO S.r.l.
2124	Art.68	NORD EST SERVIZI INTERNAZIONALI S.r.l.
2125	Art.68	DACHRIS di Davide e Christian Colasuonno & C. S.n.c.
2126	Art.68	EDIL MERELLO PORTOFINO S.r.l.
2127	Art.68	CARPEDIL di Nako Olsion
2128	Art.68	IMPRESA PAROLDI GIUSEPPE & C. S.r.l.
2129	Art.68	PU.MA. di G. Carabellese
2130	Art.68	GEOTECNOLOGIE S.r.l.
2131	Art.68	TYRE RETAIL S.r.l.
2132	Art.68	SEGNAVENTO S.r.l.
2133	Art.68	SEGNAVENTO di Corso Pierantonio
2134	Art.68	AUTOTRASPORTI PUNTIN FABIO
2135	Art.68	E.MA.PRI.CE S.p.A.
2136	Art.68	FÖRCH S.r.l.
2137	Art.68	NEW ECO S.r.l.
2138	Art.68	CODOGNOTTO ITALIA S.p.A.
2139	Art.68	FERRYSPED di Demir Yildirim
2140	Art.68	STABILIMENTO TRIESTINO DI SORVEGLIANZA E CHIUSURA S.r.l.
2141	Art.68	SCHIAVONE COSTRUZIONI S.r.l.
2142	Art.68	T.EVA S.r.l.
2143	Art.68	CINAR ISA
2144	Art.68	REDOX GROUP S.r.l.
2145	Art.68	KAYLIALP AYDIN
2146	Art.68	WATSON GRAY ITALIA S.r.l.
2147	Art.68	METAL SERVICE MONTAGGI S.r.l.
2148	Art.68	DONELLI GROUP S.r.l.
2149	Art.68	SYMTECH IT S.r.l.
2150	Art.68	GEOTECNICA VENETA S.r.l.
2151	Art.68	OFF.M.A. S.r.l.
2152	Art.68	S.G.E. SOCIETA' GESTIONI ELETTRICHE S.r.l.
2153	Art.68	ITALFER S.r.l.

2154	Art.68	THREE CONTINENTS EXPRESS ROAD SERVICE S.r.l.
2155	Art.68	GUSTIN MIRAN
2156	Art.68	FONDA MASSIMO
2157	Art.68	STUDIO ASSOCIATO STRADIVARIE ARCHITETTI ASSOCIATI
2158	Art.68	CO.SE.MA SOC. COOP.SERVIZI E MANUTENZIONI GENERALI
2159	Art.68	EXPRESS S.r.l.
2160	Art.68	LE STATUE S.r.l.s.
2161	Art.68	INRAIL S.p.A.
2162	Art.68	TRIDENT ITALIA S.r.l.
2163	Art.68	CATTARUZZA MAURIZIO
2164	Art.68	PELLIS MICHELE
2165	Art.68	AMBIENT7 S.r.l.
2166	Art.68	MEDREPAIR ITALIA S.r.l.
2167	Art.68	RIEL S.r.l.
2168	Art.68	RISTOBAR LE NOGHERE DI CRAMERSTETER BARBARA - ex chiosco lanterna n. 1373
2169	Art.68	PULISECCO PERFECTA S.r.l.
2170	Art.68	GREGOART S.r.l.
2171	Art.68	S.T.R. S.r.l.
2172	Art.68	CERVESI & CERVESI S.r.l.
2173	Art.68	ORIZZONTI S.C.S.D.
2174	Art.68	NDT SERVICES S.r.l.
2175	Art.68	BURIDANO S.r.l.u.
2176	Art.68	NUOVA ELETTROMECCANICA COOP. a r.l.
2177	Art.68	TEK-01 S.A.S. DI SERGIO PORTALURI & C.
2178	Art.68	GRAN BAR EXCELSIOR DI CLAI BRUNO
2179	Art.68	BRENELLI COSTRUZIONI S.r.l.
2180	Art.68	URIZIO IMPIANTI ELETTRICI di Eugenio Urizio
2182	Art.68	CONNECT SERVICE S.r.l.
2183	Art.68	TOTO' TRASPORTI S.r.l.
2184	Art.68	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA MAREA S.r.l.
2185	Art.68	INSPECTORATE ITALY S.r.l.
2186	Art.68	PROGETTO TRIESTE S.r.l.

4. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

L'AdSP M.A.O., nel corso dell'anno 2017, ha indirizzato la propria attività alla soluzione di vari interventi programmabili e non, privilegiando comunque quelli volti in primo luogo alla salvaguardia della sicurezza delle persone nonché al miglioramento della sicurezza in senso generale, al mantenimento dei beni ovvero al loro adeguamento alle vigenti normative.

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Le manutenzioni ordinarie nel corso del 2017 sono state effettuate principalmente per aumentare le condizioni di sicurezza nel senso più ampio, anche con interventi mirati, per mantenere in efficienza le strutture portuali.

Si è dato principalmente corso all'esecuzione di interventi alle pavimentazioni stradali e alla relativa segnaletica orizzontale e verticale, a lavori di manutenzione sugli impianti elettrici di media e bassa tensione, sugli impianti idrici, di illuminazione pubblica, telefonici e trasmissione dati, sugli impianti ascensori e montacarichi, termici e di condizionamento, antincendio, nonché sui veicoli di servizio, alle opere marittime ed ai relativi arredi, alle strade ai piazzali e gli edifici in genere, compresi i relativi impianti fognari e di smaltimento acque meteoriche da piazzali, ecc.

Le manutenzioni in ambito portuale sono state svolte con l'ausilio della Società Porto di Trieste Servizi S.p.A. verso la quale si è avuta la cessione delle attività di manutenzione ordinaria già a carico dell'Autorità Portuale - con particolare riferimento agli impianti a rete (elettrici, idrici e di fognatura) ed alle manutenzioni degli apparecchi di sollevamento.

Gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso dell'anno 2017 sono di seguito indicati:

N. progetto	Descrizione intervento	Stato di avanzamento [%]	Costo intervento [€]
1563	Realizzazione della Piattaforma Logistica da prevedersi tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider, comprese le opere di infrastrutturazione stradale e ferroviaria - Intervento di 1° stralcio funzionale	40	132.432.471,52
1627	Lavori di manutenzione straordinaria del pontile n. 2 e pontile n. 3 siti nel comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino	100	1.060.000,00
1720	Lavori di realizzazione di un collettore fognario al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	100	1.980.000,00

1742	Restauro e risanamento conservativo degli edifici insistenti sulle p.c.n. 6151 e 6152 del C.C. di Trieste in zona ex Arsenale del Porto di Trieste	80	622.498,25
1744/C	Sistemazione degli spazi esterni del Polo museale del Porto di Trieste	100	594.041,28
1748/B	Lavori di manutenzione programmata del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo nel Porto di Trieste - II lotto/II stralcio	100	3.120.000,00
1751/B	Intervento di ripristino ed ammodernamento dei segnalamenti marittimi del Porto di Trieste – II lotto	100	180.000,00
1761	Lavori di rinnovamento delle vie di corsa delle transtainer operanti sulla catasta 500 presso il molo VII nel Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste.	100	2.340.000,00
1782	Lavori di ristrutturazione del tetto della Torre del Lloyd.	40	186.800,00
1784	Lavori di revamping ed upgrading di due gru di banchina Paceco Reggiane anno 1994 al Molo VII	100	10.100.000,00
1789	Lavori di bonifica da amianto in Punto Franco Scalo Legnami del Porto di Trieste - Sostituzione delle tettoie N. 19, 22-22 bis-30, 23-29, 27, 34-35, 37, 39-39 bis, 40-40 bis, 42, 41 bis-43-44-45-46	0	1.734.415,93
1795	Intervento di recupero e consolidamento del Molo III del Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste	100	242.133,29
1803	Rimozione cumuli di terreno presenti nell'area in concessione alla Piattaforma Logistica di Trieste	100	1.710.000,00
1807	Lavori urgenti di messa in sicurezza e bonifica della copertura e restauro delle facciate del magazzino 93 sito nell'area ex arsenale del Porto di Trieste – lotto copertura	0	290.000,00
1818	Lavori di bonifica dell'amianto in matrice friabile nel fabbricato denominato ex magaz-	80	423.759,93

	zini 92 e 93 nel comprensorio della Torre del Lloyd.		
1822	Lavori di rinnovamento dei binari del fascio partenze del raccordo ferroviario del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste	30	776.467,02
1827	Esecuzione di interventi di manutenzione programmata e su chiamata all'armamento ferroviario del comprensorio del Porto di Trieste	0	1.225.030,92

4.2 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Fra gli interventi di grande infrastrutturazione è possibile elencare le seguenti opere:

Interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste (prog. APT n. 1801)

Per la realizzazione degli interventi di ampliamento della radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, già inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e del valore complessivo di Euro 7.050.956,35, è redatta la progettazione definitiva che è in corso di approvazione presso il Ministero dell'Ambiente nell'ambito della verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto VIA VAS dell'agosto 2015.

L'opera è in parte finanziata:

- per la somma di Euro 2.740.000,00 attraverso la dotazione del Fondo di cui all'art. 18bis della legge 84/1994 – quota perequativa per l'anno 2015, ottenuta con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 442/2016;
- per la somma di Euro 1.980.000,00 attraverso fondi derivanti dal progetto europeo AdriUp, progetto che ha l'obiettivo di sviluppare i collegamenti di Autostrade del Mare nel contesto Adriatico-Ionico, attraverso interventi infrastrutturali e l'elaborazione di progettazioni nei porti di Trieste, Ancona ed Igoumenitsa nonché l'implementazione di interventi di aumento di capacità del retroporto di Ferneti.

La restante quota di Euro 2.330.956,35 verrà messa a disposizione con fondi di bilancio dell'AdSP – Porto di Trieste.



Piattaforma Logistica

Il progetto per la realizzazione della “Piattaforma Logistica di Trieste” è compreso nel Programma di cui alla Delibera CIPE 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo-Regione Friuli Venezia Giulia. Il Soggetto Aggiudicatore è l'Autorità Portuale di Trieste.

L'importo previsto dal progetto definitivo di 1° Stralcio è di Euro 132.400.000 ed è finanziato come segue:

- Euro 51.555.000 di cui alla legge 166/2002 (art. 9, legge 413/1998);
- Euro 2.707.704,96 di cui al decreto MIT n. 22593/2004 (legge 166/2002);
- Euro 32.000.000 di cui alla delibera CIPE n. 75/2006 (legge 443/2001);
- Euro 14.004.987,68 di cui al bilancio APT esercizio 2011;
- Euro 2.164.778,88 di cui al Bando EU CEF - Grant Agreement n. INEA/CEF/TRAN/M2014/1050932;
- Euro 30.000.000 di fondi privati.

A seguito della stipula del contratto in data 1 settembre 2014 il concessionario, rappresentato dal raggruppamento temporaneo di operatori economici formato dall'Impresa di Costruzioni I.CO.P spa, Francesco Parisi Casa di Spedizioni spa, Interporto Bologna spa, Cosmo Ambiente Srl, ha predisposto la progettazione esecutiva delle opere.

In questo momento le opere sono in corso di attuazione e sono stati emessi n. 18 Stati di Avanzamento Lavori per un importo complessivo di € 55.108.921,16.

L'ultimazione è attualmente prevista per giugno 2019.

Per quanto riguarda, invece, il II° stralcio in data 6 luglio 2010, la Struttura Tecnica di Missione ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 166 del d.lgs. 163/2006 per la valutazione del progetto definitivo.

Gli stessi Enti, già intervenuti nella Conferenza dei Servizi sul I° stralcio, hanno ribadito il parere favorevole sul progetto di II° stralcio. L'importo del progetto definitivo di II° stralcio, è di Euro 184,45 mln interamente richiesti al CIPE.

L'opera è attualmente priva di copertura finanziaria.

4.3. Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo delle opere ultimate.

Con riferimento al presente punto, si allega la tabella relativa al programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02, nel formato e con i contenuti indicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (All. 5). Si trasmettono altresì i certificati di collaudo (All. 6)


5. Finanziamenti comunitari e/o regionali

5.1 Notizie sui finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità.

Nel 2017, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è stata partner/capofila dei progetti cofinanziati da fondi regionali ed europei indicati dettagliatamente nella tabella riportata alla pagina seguente.

Inoltre, nel corso del 2017, sono state presentate talune proposte progettuali (attualmente in fase di valutazione) che vengono di seguito indicate:

PROSPETTO PROGETTI EUROPEI IN FASE DI VALUTAZIONE AdSP MAO							
	ACRONIMO	PROGRAMMA	CAPOFILA	BUDGET [€]	ESITO	DURATA	ATTIVITÀ
1	PROMARES	Interreg Italia-Croazia	AdSP MAO (Porto di Trieste)	330.000	07/2018	30 mesi	Potenziamento PCS per trasporto intermodale
2	INTESA	Interreg Italia-Croazia	AdSP MAS (Porto di Venezia)	229.900	07/2018	30 mesi	Potenziamento ICT per gestione della rada
3	METRO	Interreg Italia-Croazia	Università di Trieste	146.450	07/2018	30 mesi	Elaborazione di studi di fattibilità per l'OSS
4	SAIL TRAIL	Interreg Italia-Croazia	Università di Bologna	294.640	07/2018	30 mesi	Elaborazione di studi sulla mobilità sostenibile
5	REMEMBER	Interreg Italia-Croazia	AdSP MAC (Porto di Ancona)	291.500	07/2018	30 mesi	Promozione della cultura portuale dell'Adriatico
6	COMODALCE	Interreg Central Europe	AdSP MAO (Porto di Trieste)	281.300	12/2018	36 mesi	Sperimentazione scambio dati trasporto intermodale con interporti dell'Europa Centrale
7	REIF	Interreg Central Europe	Ministero dei Trasporti della Turingia	248.340	12/2018	36 mesi	Elaborazione di studi per il consolidamento traffico merci a livello regionale
TOTALE				1.822.130			

 PROSPETTO PROGETTI EUROPEI AdSP MAO							
ACRONIMO	PROGRAMMA	CAPOFILA	BUDGET AdSP MAO	IMPORTO FINANZIATO	% IMPORTO FINANZIATO	DURATA	ATTIVITA' AdSP MAO
1	NAPA4CORE	CEF	79.221.646,00 €	15.884.329,20 €	20%	01/01/2014 - 31/12/2018	Infrastrutturazione Piattaforma Logistica - 1° stralcio
2	PORTIS	H2020	503.425,00 €	503.425,00 €	100%	01/09/2016 - 31/08/2020	Dotazione ICT ai varchi portuali
3	ADRI UP	CEF	6.600.000,00 €	1.980.000,00 €	30%	01/03/2016 - 20/12/2020	Ristrutturazione funzionale e tecnica del Molo VI nel porto di Trieste
4	AlpinnoCT	Interreg Alpine Space	100.000,00 €	100.000,00 €	100%	01/11/2016 - 31/10/2019	Studio funzionale stazione di Villa Opicina + azione pilota ICT
5	LOCATIONS	Interreg MED	259.450,00 €	259.450,00 €	100%	01/11/2016 - 31/10/2019	Studio per la mobilità sostenibile dei croceristi
6	Clusters 2.0	H2020	91.250,00 €	91.250,00 €	100%	01/05/2017 - 30/04/2020	Ottimizzazione dei rapporti del cluster logistico di riferimento per il porto di Trieste
7	TaIKNET	Interreg Central Europe	142.208,10 €	142.208,10 €	100%	01/06/2017 - 31/05/2020	Studio per l'implementazione del cold ironing in porto - 1° stralcio
8	SUPAIR	Interreg ADRION	180.750,00 €	180.750,00 €	100%	01/01/2018 - 31/12/2019	Studio per l'implementazione del cold ironing in porto - 2° stralcio
9	ISTEN	Interreg ADRION	170.500,00 €	170.500,00 €	100%	01/12/2017 - 30/11/2019	Studio per il miglioramento dei traffici con Ferneti e Cervignano con valutazione dell'impatto del punto franco
10	GAINN4MED	CEF	3.000.000,00 €	600.000,00 €	20%	01/02/2017 - 30/12/2020	Implementazione di azioni pilota inerenti l'adozione di LNG quale carburante alternativo per le navi
11	Ursa Major Neo	CEF	530.000,00 €	106.000,00 €	20%	01/02/2017 - 30/12/2020	Equipaggiamento di due varchi di ingresso al porto con tecnologia (SW e HW) per il monitoraggio dei mezzi pesanti, in un sistema interoperabile con i concessionari autostradali italiani coinvolti nel progetto lungo la direttrice Trieste-Palmanova-Udine-Tarvisio.
12	POSIDON	H2020	4.800.000,00 €	4.053.600,00 €	90%	01/02/2018 - 31/03/2022	Applicazione di tecnologie innovative per la bonifica di terreni inquinati in area ex-EZIT e applicazione sperimentale del Pre-Commercial Procurement (PCP)
13	BANANA4GROWTH	Fondi Regione FVG Cooperazione allo Sviluppo	23.500,00 €	5.000,00 €	21%	01/01/2017 - 31/12/2018	Sperimentazione conveyor belt nella regione di Bangalore (India) per l'ottimizzazione del trasporto delle banane e contestuale commercializzazione tramite il Porto di Trieste
14	SMARTLOGI	Interreg Italia-Austria	332.994,50 €	332.994,50 €	100%	01/01/2018 - 31/12/2019	Sperimentazione scambio dati tra il Porto di Trieste e l'Interporto di Fumitz (Austria) propedeutico alla creazione di un corridoio logistico
15	SECNET	Interreg Italia-Slovenia	302.400,00 €	302.400,00 €	100%	01/10/2017 - 31/03/2019	Miglioramento della (cyber)security portuale tramite SW e HW
TOTALE			96.258.123,60 €	24.711.906,80 €			

6. Gestione del demanio

6.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata.

Con decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione di data 6.4.1994 è stata definita la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Trieste, costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi acquei, compresi nel tratto di costa che va da Punta Ronco al torrente Bovedo.

Si illustrano di seguito le principali attività svolte nel 2017 dal Settore Demanio in relazione ai procedimenti di competenza.

Atti Pluriennali

Al 31.12.2017 risultano in essere n. 32 atti formali, n. 1 atto di sottomissione, n. 3 atti suppletivi, n. 2 concessioni provvisorie in fase di rilascio e n. 1 atto suppletivo in fase di rilascio. Per le concessioni anzidette, nel corso del 2017, sono state emesse n. 85 fatture per canoni demaniali e relative imposte di registro, incluse quelle emesse nel dicembre 2017 per l'anno 2018.

Nel 2017 sono stati rilasciati i seguenti atti formali e/o suppletivi:

- SAMER SEAPORTS & TERMINALS S.r.l.: in data 20.2.2017 è stato rilasciato l'atto formale n. 1/2017 per l'occupazione e l'uso dei beni demaniali marittimi siti in Riva Traiana/Molo V del Punto Franco Nuovo di Trieste per una superficie complessiva di mq. 174.079, allo scopo di gestire un terminale ro-ro e di effettuare un piano di investimenti a lungo termine volto a migliorare e ottimizzare l'attività di imbarco e sbarco di automezzi e i servizi accessori per il trasporto di merci con navi traghetto, in base a un progetto articolato in 5 fasi temporali;
- TRIESTE TERMINAL PASSEGGIERI S.p.a.: in data 8.3.2017 è stato rilasciato l'atto suppletivo n. 2/2017 con il quale si autorizza la variazione dell'estensione della superficie assentita in concessione con atto formale n. 1/2008 di data 18.7.2008, scorporando dal medesimo le aree e i beni demaniali marittimi costituenti l'Ormezzio 57 del Molo VII del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste aventi superficie complessiva pari a mq 34.596;
- TRIESTE MARINE TERMINAL S.p.A.: in data 8.3.2017 è stato rilasciato l'atto suppletivo n. 3/2017 con il quale è stata autorizzata la variazione dell'estensione della superficie assentita dall'atto formale n. 3/2015 - rilasciato in data 1° dicembre 2015 ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e degli articoli 36 e seguenti del Codice della Navigazione allo scopo di gestire un terminal contenitori e realizzare le opere di ampliamento e potenziamento dello stesso in base al progetto presentato -, includendovi i beni demaniali marittimi costituenti l'Ormezzio 57 del Molo VII del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste, compresi gli impianti fissi che insistono su tali beni, per una superficie complessiva in pianta di mq. 34.831;
- EUROPA MULTIPURPOSE TERMINALS (EMT) S.p.a.: in data 6.4.2017 è stato rilasciato l'atto suppletivo n. 4/2017 con il quale è stata concessa l'occupazione e l'uso dei beni demaniali marittimi siti al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste costituiti dall'edificio addossato al Capannone n. 65, nonché l'area scoperta per una superficie complessiva di mq 2.537, in aggiunta a quanto già concesso con l'atto formale n. 4/2010 di data 23.6.2010 rilasciato allo scopo di sviluppare l'attività di terminale marittimo con funzione multipurpose per il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito e la movimentazione in genere di merci varie effettuando lavori di adeguamento e ristrutturazione del terminale.

Tra le principali pratiche istruite nel corso del 2017 si riportano:

- attività istruttoria e conseguente alla delibera del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale n. 157/2017 di data 3.4.2017, con la quale è stata assentita alla OFFICINA NAVALE QUAIAT S.r.l. la concessione per la durata di anni 15 (quindici) delle aree e degli specchi acquei siti nel Canale Navigabile di Zaule a Trieste per una superficie complessiva pari a mq. 4.726, allo scopo di svolgere attività cantieristica navale realizzando le nuove opere previste dal progetto presentato, in particolare la costruzione di nuovi pontili galleggianti, la recinzione dell'area in concessione a terra, la pavimentazione e la realizzazione di servizi con allacciamenti fognari;
- attività di regolazione dei rapporti concessori tra le società Samer Seaports & Terminals S.r.l. (titolare dell'atto formale n. 1/2017) e Meridian Parco Energia I S.r.l. (titolare dell'atto formale n. 2/2011) a seguito dell'autorizzazione a eseguire importanti lavori di riqualificazione portuale. In breve, la Società Samer Seaports & Terminals S.r.l. ha presentato un progetto che prevede, tra gli altri lavori, la demolizione del Magazzino 50, edificio sulla cui copertura erano stati apposti i pannelli fotovoltaici di Meridian Parco Energia I S.r.l., titolare della concessione del tetto del magazzino medesimo in forza dell'atto formale 2/2011. Per rendere possibile l'esecuzione del progetto di Samer Seaports & Terminals S.r.l. e, segnatamente, la demolizione del Magazzino 50, si è proceduto all'individuazione di una nuova collocazione per i pannelli fotovoltaici in questione. A tal fine, sono stati selezionati alcuni tetti di immobili siti in ambito portuale che, grazie alla favorevole esposizione alla luce solare, siano idonei allo scopo, sancendo che, al termine dei lavori di installazione dei pannelli, le coperture degli immobili anzidetti confluiscono nella concessione demaniale 2/2011 di cui è titolare Meridian Parco Energia I S.r.l. L'operazione si colloca nell'ambito di un progetto di riqualificazione di un importante segmento della circoscrizione portuale: la demolizione del Magazzino 50, in particolare, ha come obiettivo l'incremento dello spazio disponibile per la movimentazione dei mezzi pesanti, anche a mezzo ferrovia, ottimizzando gli spazi a disposizione e favorendo, in ultima analisi, l'incremento dei traffici portuali. La necessità di trovare nuova collocazione ai pannelli della società Meridian è derivata, sostanzialmente, dall'adesione, anche a fini pubblicistici, a tale progettualità: a fronte dell'interesse pubblico sottostante a importanti lavori di riqualificazione, l'Autorità di Sistema Portuale, con il supporto del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), si è adoperata per regolare e bilanciare anche gli interessi privati emergenti dalle operazioni descritte, avvantaggiando e razionalizzando, complessivamente, l'intero sistema portuale. Le suddette attività sono state regolate con delibera del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale n. 421/2017 che ha previsto la rinuncia di Meridian Parco Energia I S.r.l. alla concessione della copertura del Capannone 50 e la variazione in riduzione, ex art. 24 Reg. Nav. Mar., dell'estensione della concessione demaniale 2/2011, nonché con l'accordo tra Autorità di Sistema Portuale, Meridian Parco Energia I e Samer Seaports & Terminals S.r.l.;
- l'intervallazione, con efficacia dal 31.12.2016, del diritto di proprietà in capo al Comune di Trieste delle aree del Porto Vecchio di Trieste oggetto della sdemanializzazione prevista dall'art. 1, commi 618 e 619 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha comportato la cessazione di tutte le concessioni preesistenti, in particolare l'atto formale n. 1/2005 rilasciato in data 10 agosto 2005 alla GREENSISAM S.r.l. ed avente ad oggetto il comprensorio Sud del Porto Vecchio, della superficie complessiva di mq. 37.000 circa, per la durata di anni 90 a decorrere dal 19 maggio 2001, nonché lo scorporo dalla concessione rilasciata alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. in data 18.07.2008 in forza all'atto formale n. 1/2008, di alcune aree parcheggio al Molo IV, di Piazza Duca degli Abruzzi ed un edificio al Varco IV per complessivi mq. 9.010.

Licenze

Nel corso del 2017 sono state predisposte n. 41 deliberazioni conseguenti all'esperimento di procedimenti relativi a: nuove concessioni ex art. 36 Cod. Nav., variazioni della concessione ex art. 24 Reg. Nav. Mar., subingressi ex art. 46 Cod. Nav., autorizzazioni ex art. 55 Cod. Nav., riconoscimento degli investimenti sostenuti dal concessionario per opere di manutenzione straordinaria del bene demaniale in concessione.

Sono state assentite n. 15 nuove concessioni, 4 delle quali suppletive, e autorizzati n. 8 subingressi. Sono cessate, per rinuncia del concessionario o conversione in atto formale, n. 20 concessioni incluse n. 9 concessioni interessate all'iter di sdemanializzazione del Porto Vecchio.

Alla data del 31.12.2017 risultano in atto n. 307 licenze di concessione.

Sono state inoltre rilasciate n. 66 autorizzazioni temporanee per occupazioni di aree ai sensi degli artt. 38 e 50 Cod. Nav. e n. 34 autorizzazioni ai sensi dell'art. 45 *bis* Cod. Nav..

Nel corso del 2017 sono state rinnovate n. 108 licenze di concessione scadute il 31.12.2016 e n. 8 licenze scadute durante lo stesso 2017. Per le situazioni concessorie sopra richiamate è stata predisposta la relativa fatturazione, emettendo nel corso del 2017 n. 451 fatture per canoni demaniali e relativa imposta di registro (incluse quelle emesse nel dicembre 2017 per l'anno 2018).

Al momento non vengono rilasciate concessioni per l'occupazione delle sezioni a uso deposito del magazzino 70 del Punto Franco Nuovo in previsione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alla normativa sulla prevenzione degli incendi del medesimo.

Allo scopo di promuovere lo sviluppo del traffico del caffè e del legname, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha applicato una riduzione straordinaria del 20% sui canoni di concessione per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito del caffè crudo e del 30% per le aree e i manufatti utilizzati esclusivamente per il deposito del legname.

Sistema S.I.D.

A partire dal 2017, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 169, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale si avvale del Sistema Informativo Demanio Marittimo (SID) come strumento obbligatorio per la gestione delle attività inerenti le funzioni del demanio marittimo.

Si è provveduto pertanto all'acquisizione mediante gli applicativi dedicati del SID (Ge.Trans.) delle pratiche demaniali e al relativo aggiornamento speditivo della base di dati del Sistema per un totale di 338 concessioni Ultimo Stadio rilasciate, di cui 307 licenze e 31 atti formali.

È stato previsto l'utilizzo da parte dei concessionari dei modelli di domanda normalizzati varati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - D1, D2, D3, D4, etc. - per tutte le fattispecie interessate (es. rilascio di concessione demaniale marittima ex art. 36 Cod. Nav. o art. 18, L. 84/1994 e s.m.i.; rinnovo delle predette concessioni, variazioni nel contenuto della concessione ex art. 24 Reg. Cod. Nav.; subingresso ex art. 46 Cod. Nav., etc.).

È stata fornita assistenza tecnico-amministrativa ai tecnici dei concessionari per quanto concerne l'utilizzo e la compilazione della nuova modulistica SID.

Al 31.12.2017 sono pervenuti circa 310 modelli D1 che sono attualmente oggetto di verifica per il successivo inserimento nel SID ai fini dell'aggiornamento geometrico delle medesime concessioni mediante la rappresentazione grafica sulla cartografia dei beni in concessione.

Territorio e Catasto

Nel 2017 sono state predisposte n. 72 ordinanze - curando il coordinamento sia con le altre strutture aziendali sia con altre pubbliche amministrazioni e/o privati - e n. 30 autorizzazioni per lavori o manifestazioni ed eventi di carattere sportivo e culturale che hanno avuto luogo negli ambiti portuali (es. Promorun, Assemblea Azionisti Generali, Barcolana, vari set cinematografici, etc.).

Sono state svolte 2 pratiche di consegna ex art. 34 Cod. Nav. ad altre Amministrazioni dello Stato e n. 2 pratiche di consegna in uso ex art.15 D.M. 20.12.1925.

Nel corso dell'anno sono proseguite inoltre le procedure per l'incameramento ex art. 49 Cod. Nav. di beni demaniali costruiti da privati concessionari in forza di titoli concessori - di cui n. 2 concluse - e sono state aggiornate le banche dati e cartografiche del Sistema Informativo Territoriale in uso presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Sono state altresì aggiornate le banche dati del modulo "Immobili" sul Portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Sono stati inoltre trattati gli aspetti relativi agli atti di aggiornamento catastale presentati da numerosi concessionari di aree e di immobili compresi nella circoscrizione territoriale amministrata dall'Autorità di Sistema Portuale. Nonostante le favorevoli pronunce della Commissione Tributaria di Trieste, sia Provinciale sia Regionale, nonché della Corte di Cassazione, anche nel 2017 sono pervenuti avvisi di sopralluogo/accertamento in merito alla classificazione dei beni demaniali.

Sono state rilasciate n. 3 autorizzazioni ex art. 55 Cod. Nav. (a Eataly Distribuzione S.r.l. per la messa in opera di insegne pubblicitarie in prossimità del Demanio Marittimo presso l'ex Magazzino Vini Rive di Trieste, a Sticco Bagno Bar Buffet Miramare Castello S.r.l. per la sostituzione parziale della recinzione dello stabilimento balneare denominato "San Rocco" nel Comune di Muggia, nonché ad Alder S.p.a. per la realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte tradizionale (cogenerazione) in prossimità del Canale Navigabile).

È infine stato avviato il procedimento di ampliamento del demanio marittimo ai sensi dell'art. 33 Cod. Nav. per una porzione di area in Punto Franco Nuovo intestata a Rete Ferroviaria Italiana Spa..

-o-O-o-

Si riportano di seguito, a mero titolo esemplificativo e, pertanto, non esaustivo, le attività istruttorie svolte dal Settore Demanio:

- attività preliminare all'assentimento delle concessioni: pubblicazione dell'istanza, acquisizione di pareri interni ed eventualmente esterni, sopralluoghi, riunioni, predisposizione della relazione istruttoria e delibera, comunicazione dell'esito dell'istruttoria;
- predisposizione dei titoli concessori (atti formali/licenze) e dei verbali di consegna e/o riconsegna dei beni assentiti in concessione;
- fatturazione (compresa la fatturazione elettronica);
- verifica dell'adeguatezza dei depositi cauzionali costituiti dai concessionari, generalmente a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, a garanzia degli obblighi concessori, in considerazione dell'aggiornamento annuale delle tariffe di canone determinato dal Ministero (Istat), e richiesta – ove necessario – dei dovuti adeguamenti;
- deposito del modulo di cessione fabbricato alla Polmare;
- in alcuni casi, registrazione dei titoli concessori presso l'Agenzia delle Entrate, con relativo versamento dell'imposta di registro (la quale comporta la compilazione del modello F23 e del modello 69 ed altri adempimenti interni);
- sopralluoghi e verifiche presso aree e manufatti demaniali;
- collaborazione con l'Ufficio competente in caso di accesso agli ex L. 241/1990 e ss.mm.ii. (ricerca di archivio, accesso ed eventuale estrazione in copia degli atti) e, in

generale, con tutti gli altri Settori aziendali competenti (ivi inclusa la partecipazione a riunioni di coordinamento, etc.) con redazione di materiale grafico e documentale di supporto per la definizione di pratiche e problematiche comuni;

- istruttoria per il riconoscimento degli investimenti effettuati dai concessionari per lavori di straordinaria manutenzione ritenuti di interesse dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale in quanto accrescono il valore del bene demaniale;
- consegna del Repertorio degli atti concessori all'Agenzia delle Entrate per la quadrimestrale vidimazione;
- registrazione ed archiviazione della posta in arrivo e in partenza di competenza del Settore Demanio;
- annuale stesura e trasmissione degli elenchi delle concessioni alla Capitaneria di Porto, all'Agenzia delle Dogane, alla Guardia di Finanza, al Ministero del Tesoro, al Commissariato di Pubblica Sicurezza, all'Agenzia del Demanio, nonché agli altri Servizi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;
- controllo degli investimenti effettuati sui beni demaniali marittimi dai terminalisti ex art. 18 L. 84/94;
- emissione di ingiunzioni di sgombero per abusiva occupazione o uso difforme della concessione, nonché calcolo e addebito dell'indennizzo dovuto ai sensi dell'art. 8 l. 494/93;
- procedure di decadenza ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav..

Si allega, infine, la tabella relativa allo stato delle concessioni per il 2017 (All. 7).

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Il totale delle fatture emesse per le occupazioni demaniali (atti formali, licenze e occupazioni temporanee) di competenza del 2017 ammonta ad Euro 15.782.894,98.

I canoni demaniali, che devono essere corrisposti in via anticipata, vengono aggiornati all'ISTAT nella misura stabilita con decreto del Ministro dei Trasporti, e vengono fatturati 15 giorni prima del 31 dicembre per consentire al concessionario di effettuare il pagamento del canone annuale in maniera anticipata, considerato che il pagamento della fattura deve essere effettuato, per non incorrere negli interessi di mora, entro 15 giorni dalla data di spedizione della stessa.

I canoni demaniali ancora da riscuotere ammontano ad Euro 4.139.222,42 e sono dovuti principalmente a piani di rientro in corso, nonché a procedure giudiziarie e fallimentari.

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti, viene richiesto ai concessionari di costituire una fideiussione che non può essere inferiore a due annualità del canone. In caso di mancato pagamento vengono avviate le procedure di sollecito, l'eventuale escussione della cauzione e/o altre azioni legali dirette al recupero del credito.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo.

Nel corso del 2017 sono state riscontrate e, segnalate alla Capitaneria di Porto, alcune occupazioni irregolari nell'ambito demaniale marittimo amministrato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

È stata altresì deliberata la decadenza ex art. 47 Cod. Nav. del concessionario della diga antistante al Porto Vecchio di Trieste.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del codice della navigazione distinti per usi.

Viene riportata in allegato la tabella riepilogativa dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione distinti per funzione e categorie (All. 8).

7. Tasse portuali

7.1 Entrate per tasse distinte tra tassa di ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella.

Il conto consuntivo evidenzia le seguenti somme accertate per l'anno 2017:

cap. 121/010	Gettito delle tasse portuali	€ 10.513.322,46
cap. 121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	€ 11.477.598,99
cap. 121/030	Sovrattasse	€ 48.479,87
Totale anno 2017:		€ 22.039.401,32

Rispetto all'anno precedente si rileva uno scostamento negativo per € 725.014,65, connesso essenzialmente all'andamento dei traffici.

Le riscossioni, derivanti dai versamenti effettuati con cadenza mensile dalla Agenzia delle Dogane di Trieste, avvengono con regolarità.

I residui attivi di fine esercizio afferiscono agli importi relativi al mese di dicembre, riscossi all'inizio dell'anno successivo, e agli importi relativi al differito (riscossi di norma sei mesi dopo l'accertamento). Un tanto si evince anche dal conto consuntivo 2017, dal quale risulta che i residui attivi derivanti dall'esercizio precedente sono interamente riscossi.

Si allega, infine, la tabella in formato Excel contenente i dati sopra riportati (All. 9).

Allegati

1. Tabella Pianta organica al 31 dicembre 2017 (punto 1.2);
2. Tabella traffici 2017 (punto 2.2)
3. Tabella con indicazione delle percentuali riferite ai punti 2.3, 2.4, 2.5;
4. Tabella relativa ai soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18 (punto 3.2.4);
5. Tabella relativa al programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00 e 166/02 (punto 4.3);
6. Certificati di collaudo opere ultimate (punto 4.3.);
7. Tabella relativa allo stato delle concessioni 2017 (punto 6.1);
8. Elenco concessioni ex art. 36 Cod. Nav. 2017 (punto 6.4);
9. Tabella tasse portuali 2017 (punto 7.1).